



RESOCONTO DATTILOGRAFICO CONSIGLIO COMUNALE

**Comune di Carrara**

**Seduta del 31 gennaio 2022**

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Buonasera. Iniziamo quindi questo Consiglio Comunale.

Chiedo al Segretario Generale di rilevare le presenze.

Prego Dottor Boldrini.

**Segretario Generale Dottor Cristiano Boldrini**

Buonasera, incominciamo con l'appello.

*Il Segretario procede all'appello nominale.*

<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Presidente</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
De Pasquale Francesco	Presente		Palma Michele	Presente	
<b>Consiglieri</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Consiglieri</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
Barattini Franco	Presente		Serponi Elisa		Assente
Barilli Marco	Presente		Spattini Nives	Presente	
Bassani Cesare	Presente		Barattini Luca		Assente
Bertocchi Barbara		Assente	Bottici Cristiano	Presente	
Cuccurnia Francesca	Presente		Crudeli Roberta	Presente	
Dell'Amico Stefano	Presente		Andreazzoli Giuseppina	Presente	
Guerra Tiziana	Presente		Lapucci Lorenzo	Presente	
Lancioni Mauro		Assente	Benedini Dante	Presente	
Montesarchio Giovanni	Presente		Spediacci Gianenrico	Presente	
Piombino Anna Maria	Presente		Vannucci Andrea	Presente	
Raffo Daria		Assente	Bernardi Massimiliano	Presente	
Raggi Daniele	Presente				
<b>T O T A L I</b>					
<b>P R E S E N T I</b>	<b>20</b>		<b>A S S E N T I</b>	<b>05</b>	

**ViceSegretario Generale Dottor Boldrini**

20 presenti. Il numero legale c'è.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Bene, quindi 20 presenti, c'è il numero legale, la seduta è aperta e valida.

<b>Assessori</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Assessori</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
Bruschi Maurizio	Presente		Del Nero Daniele	Presente	
Galleni Anna	Presente		Scaletti Sarah	Presente	
Forti Federica	Presente		Martinelli Matteo	Presente	
Raggi Andrea		Assente			
<b>T O T A L I</b>					
<b>P R E S E N T I</b>	<b>06</b>		<b>A S S E N T I</b>	<b>01</b>	

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Iniziamo subito nominando gli scrutatori, io direi che facciamo il consigliere Raggi, la consigliera Guerra e il consigliere Spediacci.

**SCRUTATORI: CONSIGLIERI RAGGI; GUERRA; SPEDIACCI**

**SOMMARIO DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**PUNTO N 1 ODG – APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (11.04.2021 – 31.05.2021 – 15.06.2021 – 05.07.2021 – 23.07.2021 – 29.12.2021).**

**PUNTO N 2 ODG – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

**PUNTO N 3 ODG – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

**PUNTO N 4 ODG – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.**

**PUNTO N 6 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE PRECEDENTEMENTE PRESENTATE (ALLEGATO A).**

**PUNTO N 7 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO.**

**PUNTO N 8 ODG – APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL DOCUMENTO “DISCIPLINA DI ATTUAZIONE PER L’APPLICAZIONE DELL’ART. 21, COMMI 7 E 11 DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI AGRICOLTORI MARMIFERI DEL COMUNE DI CARRARA (APPROVATO CON D.C.C. N. 47 DEL 02.07.2020)” ED APPROVAZIONE DISCIPLINA MODIFICATA.**

**PUNTO N 9 ODG – MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.**

**PUNTO N 10 ODG – INDIVIDUAZIONE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA’ PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLA LEGGE 167/1962 – FISSAZIONE DEL RELATIVO PREZZO CESSIONE.**

**PUNTO N 1 ODG – APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (11.04.2021 – 31.05.2021 – 15.06.2021 – 05.07.2021 – 23.07.2021 – 29.12.2021).**

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

(mancanza audio)

(Votazione 20 voti favorevoli – 1 voto contrario (Consigliere Bernardi) – 1 astenuto (Consigliere Benedini).

**PUNTO N 2 ODG – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

... (mancanza audio)

**PUNTO N 3 ODG – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

... (mancanza audio)

**PUNTO N 4 ODG – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.**

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

... (mancanza audio)

*(Il Consigliere Montesarchio propone di cambiare e discutere prima il punto 8 dei punti 6 e 7).*

*(Viene approvata l’inversione)*

**PUNTO N 8 ODG – APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL DOCUMENTO “DISCIPLINA DI ATTUAZIONE PER L’APPLICAZIONE DELL’ART. 21, COMMI 7 E 11 DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI AGRICOLTORI MARMIFERI DEL COMUNE DI CARRARA (APPROVATO CON D.C.C. N. 47 DEL 02.07.2020)” ED APPROVAZIONE DISCIPLINA MODIFICATA**

## **Vicesindaco Matteo Martinelli**

... (*audio mancante*) una norma di carattere assolutamente straordinario, che la Regione ha voluto introdurre, lasciando poi ovviamente ai Comuni la facoltà, che noi a differenza di altri abbiamo colto, di portare avanti questa linea.

Venendo brevemente alle modifiche intanto partiamo dall'emendamento che in realtà è una questione molto semplice, perché di fatto cristallizza, come già per altro specificato nel Regolamento degli Agri Marmiferi, che questo periodo transitorio durerà 25 anni, ma che 25 anni sono già in essere, e sono partiti nel 2016. Quindi questo è sostanzialmente il contenuto dell'emendamento che vi è stato inviato.

Venendo brevemente alle altre modifiche, come avete visto è stato espunto all'art. 2 la non ammissibilità degli interventi che avevano ad oggetto opere pubbliche, che erano già incluse nel Piano Triennale. Questo perché da un punto di vista procedurale potevano esserci delle discrasie in quanto poi questi progetti in realtà dovranno passare successivamente all'analisi della Commissione e dei tecnici comunali, attraverso il Piano delle Opere Pubbliche, nel caso in cui appunto si tratti di un Opera Pubblica ovviamente.

All'art. 3 è stato chiarito che l'entità degli investimenti si considera IVA esclusa, sempre l'art. 3 al comma 2, sono stati inseriti, il comma 2 è quello che sostanzialmente riguarda uno dei due criteri che la Legge Regionale dà per concedere l'estensione, cioè quello dell'entità dell'investimento in rapporto al (*incomprensibile*) di successione. Su questo articolo sono state aggiunte delle lettere dalla A alle F, cioè sono state completate sostanzialmente, sia nella parte bassa dandole punteggi anche con gli investimenti di valore più basso, sia sulla parte alta, andando ad inserire 48 punti per interventi superiori al moltiplicatore individuato dall'Ufficio per 1,1. Ed è stato eliminato lo scalino di 50.000, 100.000 e 150.000 euro. Sono chiaramente modifiche che di fatto andranno sì ad incidere relativamente sull'entità degli investimenti programmati da parte degli operatori.

All'art. 4 è stato chiarito che gli interventi sull'occupazione sia dell'impresa, sia dei soggetti terzi coinvolti, ovviamente fino ad un massimo di 12 punti, l'art. 4, scusatemi, è quello che assegna i punteggi sulla base appunto dei criteri fissati dalla 35 di ricaduta sull'occupazione, ricaduta sull'Ambiente e ricaduta sulle infrastrutture pubbliche.

Vengono poi aumentate a 2 punti per quello che riguarda le ricadute indirette sull'occupazione, sempre fermo restando il limite massimo di 12 punti. Per quanto riguarda la rilevanza dell'intervento rispetto alle ricadute sull'Ambiente, che sempre fermo restando anche in questa linea di intervento massimo di 12 punti, viene aumentato di 1 punto gli interventi migliorativi sulla qualità del paesaggio e dell'ambiente urbano.

Lo stesso per quanto riguarda il terzo criterio, che è appunto quello della rilevanza rispetto alle infrastrutture pubbliche, è stato aumentato di un punto le proposte che riguardano il miglioramento e l'implementazione delle infrastrutture esistenti che passa da 6 a 7 punti. Anche in questo caso ovviamente il limite massimo è quello di 12 punti.

All'art. 4 è stato modificato il criterio di ammissibilità, che è stato ricondotto così in modo più coerente rispetto alla 35, per quei progetti che ottengono almeno 1 punto, sia per l'art. 3, che è quello che parla della rilevanza dell'investimento, sia per quanto riguarda l'art. 4 che invece guarda più agli aspetti qualitativi. Poi l'articolo è stato completato qua nella parte bassa dei punteggi, perché mentre la parte alta, cioè quella che riguarda gli incrementi sia per i 9 sia per i 12 anni, è rimasta invariata, il Regolamento è stato completato per i punteggi che riguardano la

parte bassa, quindi fino da un minimo di 1 ad un massimo di 7 anni, che ovviamente si pensa che siano anche quelli meno interessanti per i concessionari.

Nella Commissione che dovrà valutare i progetti, è stato inserito il Settore Urbanistica, che in precedenza non era stato inserito, ed è stato accorpato, perché poi fa capo comunque ad un unico settore, la Cultura e il Turismo.

Per quanto riguarda i tempi di presentazione, dopo una lunga discussione in Commissione, rispetto a quella che era la proposta dell'Amministrazione di portare il termine al 31 marzo, viene definito in questo Regolamento il termine del 30 aprile.

Sempre nell'art. 7, sono stati inseriti i commi 5 e 6. Il comma 5 riguarda diciamo una norma di carattere generale che diciamo viene precisato meglio dire il Regolamento, perché si dice sostanzialmente che qualora i progetti non possano essere attuati per cause non imputabili al concessionario, quest'ultimo chiaramente lo può ripresentare al fine di conseguire i correlati incrementi tempo reali. Al comma 6 è stato discusso in Commissione il caso in cui vengano presentati interventi sulla medesima opera, in questo caso si darà priorità a quelli che otterranno prima un punteggio maggiore, e a parità di punteggio quelli che sono stati presentati prima. Fermo restando ovviamente la facoltà per l'altro concessionario di presentare un progetto.

Nell'art. 8, sono stati precisati alcuni punti, e in particolare che ovviamente il limite viene singolarmente cristallizzato il fatto che comunque per accedere all'estensione della concessione se dalla 35 si dovrà raggiungere almeno il 50% dei materiali da taglio in filiera corta. E che l'eventuale parziale attuazione dei progetti o degli impegni a sviluppare la filiera corta per percentuali superiori al 50%, comporteranno una riduzione proporzionale dell'estensione della concessione.

Io ho cercato di fare una carrellata esaustiva di tutte le modifiche al Regolamento, come dicevo all'inizio le modifiche non intaccano la struttura e la portata del testo, come ho detto si tratta assolutamente di una norma di carattere straordinario, c'è lo siamo già detti tante volte, la Regione rispetto alla necessità mai conclamata e per altro insomma che il Comune avrebbe già avuto, su cui già il Comune si sarebbe dovuto confrontare, cioè la temporaneità delle concessione ha voluto comunque concedere ai concessionari la possibilità di avere un'estensione di periodo piuttosto lungo. Chiaramente questo sarà possibile solamente al verificarsi dei presupposti di cui si parlava prima, quindi in filiera corta, per percentuali superiori al 50% di materiali da taglio o superiori, perché comunque il nostro Regolamento concede anche la possibilità a chi ritiene di poter fare una filiera con percentuali superiori al 50%, di ottenere un incremento compreso tra il 13 e 25 anni a seconda della percentuale di filiera corta.

Il tema dei progetti, come ho detto questa Amministrazione ha voluto cogliere questa possibilità, dato la Legge 35, anche perché a nostro avviso ci sono tutta una serie di miglioramenti di cui il territorio potrebbe beneficiare, grazie alla collaborazione con i privati, e quindi abbiamo sviluppato questo Regolamento, per cui veramente ringrazio gli Uffici, i nostri consulenti e devo ringraziare anche tutti i membri della Commissione Marmo, in cui queste modifiche sono state discusse, in parte come ho detto non solo relativamente al periodo ma anche sugli aspetti, il testo proposto dall'Amministrazione insieme agli Uffici è stato parzialmente modificato, e credo che, ringrazio tutti perché c'è stata la possibilità di sviluppare una discussione costruttiva per migliorare il Regolamento. Scusate se mi sono dilungato. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Apriamo quindi la discussione, io diciamo consiglieri di procedere in questo modo, negli interventi che diciamo ovviamente sul corpo principale della delibera, potete già intervenire anche sull'emendamento fermo restando che poi come dicevo prima ci saranno votazioni separate, ovviamente prima l'emendamento e poi ...

Quindi chi vuole prendere la parola? Consigliere Bernardi prego.

### **Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi**

Buonasera. Intanto io continuo a ribadire che a monte c'è una Legge Regionale sbagliata, e quindi una legge che sicuramente mette in gravissima difficoltà le imprese e a sua volta i lavoratori del territorio, e poi vedremo se con l'applicazione del vostro Regolamento nel proseguo cosa accadrà, perché qui ho tutta una serie di considerazioni che ... (*incomprensibile*). E stasera vi ripeto ancora una volta che basta leggere gli art. 3 e 4 di questo disciplinare per rendersi conto che le concessioni di 25 anni le otterranno solo le imprese che potranno disporre di ingenti capitali, e lo ripeto per l'ennesima volta. Mentre al contrario saranno numerose le piccole imprese che spariranno nei prossimi anni.

Questi sono già due buoni motivi per non appoggiare le vostre scelte anche stasera, ma c'è di più, come faranno le imprese ad individuare il progetto che produrrà il punteggio programmato se vi ostinate a non fornire i necessari chiarimenti richiesti più volte? Il dubbio legittimo è che questa Amministrazione voglia avere le mani libere per decidere chi e che cosa sarà gradito o non gradito. Come faranno le imprese a garantire la trasformazione del 50%, previsto da quella scellerata Legge Regionale, dei materiali da taglio estratti in cava senza sapere se e quante sono le segherie capaci di supportare tale aumento di produttività? E soprattutto come faranno le imprese estrattive prive di una propria organizzazione di vendita degli accorati a commercializzarli senza il rischio di pesanti perdite economiche? Insomma questa Amministrazione detta regole che non sono attuabili, e ancora peggio, che pongono a serio rischio l'esistenza delle imprese.

Detto questo facciamo alcune considerazioni per articolo, le cose più importanti, perché erano già state fatte anche in sede di approvazione del Regolamento.

Nell'art. 5: nella versione approvata il progetto doveva conseguire almeno 41 punti complessivi per ottenere un prolungamento di 3 anni. La novità consiste nel fatto che si può aspirare ad un prolungamento della concessione di un anno con 10 punti complessivi; di 2 anni tra 11 e 20 complessivi; di 3 anni tra 21 e 30 punti complessivi; in 12 anni con un punteggio complessivo superiore a 55. Nel ricordare a tutti, con il disciplinare in esame le piccole imprese per ottenere 48 dei 55 punti complessivi previsti, quindi sperare in un prolungamento di 12 anni, dovranno garantire un investimento a breve di almeno 100.000 euro, circa oltre 250.000 euro di costi annuali di trasformazione presso terzi, di almeno il 50% della loro produzione.

Allora è del tutto evidente che in tempi brevi si assisterà alla progressiva sostituzione delle piccole imprese esistenti, che non avranno i capitali necessari per ottenere i massimi punteggi, e non saranno in grado di recuperare con la commercializzazione i costi di trasformazione. Notate bene un piccolo calcolo da tenere presente, che una piccola impresa, con una produzione lorda di 25.000 tonnellate annue tra blocchi e detriti, dovrebbe ricavare almeno 7.500 tonnellate di blocchi, il 30% con il Piano Regionale Cave, di cui 3.750 tonnellate (che

sarebbe il 50) dovrebbe trasformarle per esempio a lastre. Se si rivolge ad una segheria in conto terzi, supponendo di ricavare 52.000 metri quadri, deve sopportare un costo di segagione di 234.000 euro l'anno. E le piccole imprese chiudono.

Art. 2 e 4: il disciplinare approvato prevede che saranno ammessi soltanto i progetti conformi alle 7 aree di intervento previste dall'art. 3, e che avranno gli effetti previsti dall'art. 4. Oggi nessuna modifica al riguardo, anzi si aggiunge il comma 3 Bis all'art. 7, con il quale questa Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se il progetto proposto è ammissibile, e poi in un secondo tempo attribuirà i punteggi.

È già stato segnalato più volte che le aree di intervento e gli effetti da conseguire erano talmente generali e determinati, tanto che le imprese non avrebbero avuto alcuna certezza di conseguire i punteggi previsti. Ora la procedura viene resa ancora più complicata, se il progetto non sarà ritenuto ammissibile bisogna presentarne un altro con la prospettiva che anche il secondo potrebbe essere non ammissibile. Non solo, quando il progetto sarà ritenuto ammissibile, non si avrà però alcuna certezza dei punteggi conseguibili, così chi è possibile che è il proponente si vedrà costretto a presentare uno nuovo se i punteggi non saranno quelli sperati.

Non so se questa Amministrazione si rende conto dello stato di perenne incertezza in cui finirà per trovarsi il cittadino, senza parlare degli oneri economici conseguenti al rifacimento del progetto. Per tutti questi motivi, vi avevamo proposto di integrare il disciplinare con un elenco esemplificativo non esaustivo dei possibili temi ed effetti che sarebbero stati ritenuti ammissibili, in modo da che le imprese potessero ben capire l'ammissibilità del progetto, e punteggi conseguibili con il proprio progetto. Proposta che avete sempre respinto, se respingerete questa proposta anche stasera, sarà definitivamente chiaro a tutti che questa Amministrazione intende riservarsi di accettare o respingere o declassare a piacimento, i progetti proposti, e ridurre o aumentare tali punteggi o ancora peggio, di valutare cosa e chi sarà gradito o non gradito.

Art. 4: il disciplinare in esame prevede ci possano ottenere punteggi in base al numero di assunzioni proposte dal concessionario, in proprio o presso soggetti terzi coinvolti nell'attuazione del progetto, e alla loro stabilità occupazionale. Incrementare l'occupazione è sempre un fatto positivo, ma è del tutto evidente come ancora una volta l'incapacità di questa Amministrazione di dettare regole attuabili da tutti, conformi alle disposizioni di legge in materia di lavoro subordinato e coerenti con le proprie disposizioni, senza che tutto ciò si risolva a favore delle imprese più solide e a svantaggio di quelle piccole.

Infatti, come è possibile che le imprese fino a 5 occupati o con una media di 2,5 occupati (e sono la maggioranza le imprese con il 2,5 occupati), per ottenere 4 punti debbano assumere 2 lavoratori che corrisponda ad un aumento di lavoratori e relativi costi mensili del 40%, o dell'80% se andiamo al 2,5.

*Come è possibile che un'impresa che assume più di 2 lavoratori si veda ridurre i punteggi conseguibili?*

*In altre parole qual è il criterio che è stato utilizzato per attribuire 4 punti per i primi 2 lavoratori assunti e 1 punto per tutti gli altri?*

*Cosa intende questa amministrazione per ricadute indirette sull'occupazione alle quali non sono attribuiti fino a 2 punti?*



*Chi sono i soggetti terzi coinvolti nell'attuazione del progetto? E possono essere solo questi ad assumere?*

*E in tal caso è il concessionario che si rende garante del mantenimento di tale impegno?*

*Come è possibile che si richieda l'impegno di assumere e mantenere nuovi lavoratori per tutta la durata del prolungamento concesso, senza precisare che la stabilità occupazione segue comunque le disposizioni in materia di lavoro subordinato?*

Art. 7: Nella versione approvata era prevista la possibilità di correzione del progetto prima della firma della Convenzione. Ora si prevede in aggiunta, con il comma 5 dell'art. 7, che se il progetto approvato dalla Commissione Comunale non può essere attuato per motivi non dipendenti dal concessionario, questo può proporre modifiche o presentarne uno nuovo.

Non è possibile che il progetto da voi approvato sia poi abbandonato dalle molte possibili difficoltà delle procedure amministrative per ottenere le relative autorizzazioni, non siamo in presenza di progetti privati ma di progetti di interesse generale per la comunità.

Per questi motivi avete il dovere di tracciare la stessa strada con cui garantire l'attuazione di progetti comunali, triennali, di Opere Pubbliche. Vi chiedo quindi abrogare questa improponibile integrazione per sostituirla con una procedura analoga, la cui l'approvazione di progetti analoghi ad Opere Pubbliche Comunali.

Art. 8: Nella versione approvata era prevista la decadenza della concessione per mancato o non corretto adempimento del progetto della trasformazione del 50% di materiali da taglio estratti. Ora si prevede: per chi non trasforma almeno il 50% si applica la decadenza; per chi non trasforma almeno il 60% se per esempio la proposta di trasformare i materiali da taglio tra il 60 e 70% si riduce proporzionalmente il prolungamento di concessione. Per chi ha trasformato almeno il 50% ma non ha altri progetti si riduce il prolungamento della concessione, per chi ha trasformato almeno il 50% ma attua in parte il progetto si riduce il prolungamento in misura proporzionale alla parte inattuata del progetto. La decadenza o la riduzione del prolungamento, come avevo già detto nella stesura del piro Regolamento che avete approvato, allora la riduzione del prolungamento della concessione sono e restano ancora oggi provvedimenti drastici, dovete consentire un ravvedimento operoso, e quindi riproponiamo come si fa in qualsiasi contratto pubblico, e lo ribadisco, in qualsiasi contratto pubblico, l'avvio di decadenza della riduzione del prolungamento della concessione dopo la diffida da adempiere in tempo, per esempio di 90 giorni, seguita ove necessario da ulteriore diffida nel tempo per esempio altri 60 giorni.

Per quanto riguarda l'emendamento, e faccio già l'intervento sull'emendamento, è di scarso rilievo, perché spiega con altre parole quello che era già previsto. Infatti che il limite massimo di premialità di 25 anni di ... (*audio incomprensibile*) dalla vigente Legge Regionale, significa dire che 25 anni si conteggiano dal 31 ottobre 2016. Per cui considerato che il 31 ottobre del 2023 saranno trascorsi 7 anni di prolungamento della concessione previsti dalla stessa legge, ne consegue che un ulteriore prolungamento massimo ammissibile sarà di 18 anni a partire dal 31 ottobre 2023. A questi 18 anni si aggiungono altri 2 anni se le cave hanno ottenuto le certificazioni EMS che equivale la Direzione Regionale la 221, previste dalla Legge Regionale.

Per questi motivi anche questa sera, dopo aver cercato di spiegare le motivazioni per le quali ancora una volta questa modifica che avviene dopo pochi mesi dall'approvazione di un Regolamento, sarà sicuramente un caos per le aziende, c'è né accorgeremo fra qualche mese, e quindi non potrà in nessun modo avere il mio voto favorevole. Grazie.



**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Bernardi.

Se ci sono altre richieste di intervento potete, diciamo anche sulla scia dell'intervento precedente, intervenire sia sulla proposta originale di Regolamento che di delibera, sia sull'emendamento. Consigliere Bottici prego.

**Consigliere Comunale Cristiano Bottici**

Grazie Presidente.

Io ho ascoltato con interesse l'intervento di Massimiliano, molto articolato, mi sarebbe piaciuto, perché ora onestamente seguire tutti i dati, tutte le eccezioni che ha proposto, non è semplice, mi sarebbe piaciuto dividerlo anche nel lavoro della Commissione, anche perché poteva esserci anche qualche punto importante da portare alla discussione, ma oggi non avere avuto un testo, non aver avuto niente, e trovarsi una sfilza così lunga di modifiche, al di là del fatto che anche noi voteremo contro come abbiamo sempre detto, però per la discussione e il miglioramento del Regolamento sarebbe stato, secondo me, meglio e più produttivo per tutti verificarlo in sede di Commissione. Non sono in grado di affrontare tutti i temi, tutte le cose che ha portato all'attenzione del Consiglio Comunale.

Dico subito la prima cosa che è chiara a tutti, ma la ribadisco, che voteremo contro, voteremo contro non tanto le modifiche ma al Regolamento, ma perché avevamo già votato contro sia in sede di approvazione del Regolamento degli Agri, motivandolo, sia nella prima stesura.

Però voglio ringraziare sia il Presidente della Commissione e tutta la Commissione, perché devo dire che in questo caso non è che il fatto che si potrebbe fare anche, fra virgolette, speculazione politica, siamo vicini alle elezioni e c'è ne diremo anche tante in campagna elettorale, perché ognuno andrà avanti con quelli che sono i suoi convincimenti anche in tema di marmo, non è che le posizioni tra noi e voi collimino, in alcune cose possiamo anche essere d'accordo ma in tante cose, e l'abbiamo ampiamente dimostrato quando abbiamo approvato il Regolamento degli Agri, non eravamo e non siamo d'accordo, oppure sul percorso come ci si è arrivati. Però devo anche dire che sono Regolamenti di attuazione molto particolari e molto difficili, e anche molto tecnici. L'abbiamo visto nell'affrontare ora la discussione in queste quattro, cinque, sei Commissioni, che sono state Commissioni anche molto lunghe nella durata, perché comunque a sviscerare tutte le problematiche che potevano emergere nell'apporre un termine o nel concedere una proroga eccetera, non è stato facile. Per cui voglio ringraziare veramente tutti i componenti della Commissione, voglio ringraziare Vannucci perché mi ha dato degli spunti anche durante la discussione quando è venuto fuori un tema di avere un canone piuttosto che una tassa nel favorire dei progetti che sono oggi nel Piano Triennale delle Opere pubbliche.

Cioè la discussione è stata molto, molto partecipata e di questo sono contento. Onestamente è stato fatto un lavoro partecipato. Altre volte devo dire, su altri temi, lo era stato molto meno, in questo caso è stato fatto un lavoro secondo me giusto, dove tutti si sono confrontati e tutti hanno potuto dire la loro. E devo ringraziare gli Uffici, perché non è facile, l'abbiamo visto tradurre comunque per iscritto in un Regolamento tutti i dubbi, tutte le perplessità, le cose che possono emergere, che sono emerse anche nella discussione di questa revisione del Regolamento.

Con questo ribadisco che voteremo contro a questo punto ... (*manca audio*) sapendo di votare contro, ma reputiamo comunque importante che tutte i dubbi che possono venire fuori siano anche dagli Uffici valutati, non solo da un punto di vista politico ma anche da un punto di vista tecnico. Anche se noi siamo un organo politico la Commissione non è un organo politico.

Noi voteremo contro per un semplice motivo, perché la valutazione del Regolamento di attuazione dell'art. 21, come detto prima, trova il suo fondamento già nel tipo di premialità che è venuta fuori con l'approvazione del Regolamento degli Agri Marmiferi e dopo con la prima votazione del Regolamento per l'attuazione.

Come sapete noi abbiamo contestato in sede di approvazione del Regolamento degli Agri Marmiferi un certo tipo di premialità, cioè per noi era più importante e siamo rimasti legati a quell'aspetto, che la premialità fosse legata al settore Marmo, e soprattutto all'oggetto della concessione, perché viene dato in concessione un bene pubblico e reputiamo che tutte le ricadute eccetera dovessero riguardare l'oggetto della concessione.

Per cui ... (*audio incomprensibile*) lavoro eccetera.

Avevamo trovato anche un richiamo ... mi sentite?

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Sì, ogni tanto c'è una compressione della voce per cui se vuoi migliorare la qualità dell'audio suggerirei di spegnere il video e lasciare solo l'audio.

**Consigliere Comunale Cristiano Bottici**

Ok, lo spengo subito.

Niente, noi avevamo cercato anche una sorta di tra virgolette compromesso, perché per noi era fondamentale se si doveva comunque andare nel senso di investimenti slegati dal settore, slegati dal Settore Marmo, che lo si facesse però su quelli che sono beni pubblici, perché l'interesse pubblico e l'interesse generale eccetera, potrebbero anche non collimare secondo noi con quello che è un intervento su un bene pubblico.

Nella stesura del Regolamento per conto nostro non si è risolta definitivamente la questione, per cui c'era e c'è ancora un rischio che determinati investimenti possano essere catalogati al di fuori di quello che è un intervento sul pubblico, anche se devo dire che da un punto di vista politico avete sempre sostenuto che anche secondo voi l'intervento e la valutazione dei progetti deve essere fatto nell'investimento su un bene pubblico.

Mi spaventa però, oggi sono ancora più dubbioso, perché a leggere i giornali si evidenzia, e siamo in campagna elettorale ognuno dice la sua, si materializza anche gente e situazioni e forze politiche che per 6, 7 8 anni non hanno detto assolutamente nulla, perché la discussione sul Regolamento degli Agri Marmiferi ero piccolo io, perché ero Presidente della Commissione, viene da dopo la Legge Regionale, per cui dal 2015, per cui siamo nel 2022 si è concretizzato un anno e mezzo fa, è stato un percorso lungo e ognuno poteva dire la sua e dare un contributo. In realtà vedo che contributi cominciano ad arrivare oggi giudizi cominciano ad arrivare oggi, mi spaventano perché noi continuiamo ad essere dell'idea che laddove ci sia un investimento per ottenere l'allungamento di una concessione pubblica, una concessione pubblica ripeto su un bene pubblico, è necessario che l'investimento vada sul bene pubblico.

Fare investimenti su un bene pubblico non vuol dire come mi è parso di capire tappare un buco o fare un marciapiede eh, cioè ci sono anche altri tipi di investimenti su beni pubblici o che possano essere conferiti al pubblico, che potrebbero essere conferiti donati al pubblico, anche progetti ben importanti nell'interesse dei cittadini di Carrara. Su questo voglio essere e siccome

secondo noi il testo qualche piccolo spazio lo lascia, e non vorrei che fosse poi sfruttato per fare investimenti in tale senso. Per cui ripeto, per quello che riguarda l'emendamento è un emendamento doveroso, possiamo anche votare a favore, voteremo chiaramente contro per i motivi sopra esposti alla religione del Regolamento. Grazie mille.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Bottici.

Si era prenotato il Consigliere Dell'Amico, anzi mi scusi se non lo vista prima.

**Consigliere Comunale Stefano Dell'Amico**

Avevo aperto il microfono ma va bene, è giusto, ho lasciato spazio va bene così.

Allora, dunque i temi sono tanti sul piatto, parto visto che alla fine mi trovo a presiedere quella Commissione di cui si parlava, parto anche io dai ringraziamenti, visto che l'Assessore Martinelli per quanto riguarda il testo della delibera, e in questo caso il Regolamento, insomma è stato piuttosto esaustivo nel descrivere emendamenti e quindi le variazioni al testo.

Quindi appunto mi collego e ringrazio prima di tutto gli Uffici veramente, perché non è scontato, ora in questo caso l'abbiamo visto, anche in questo caso su un testo veramente particolare, una disciplina veramente particolare e unica, credo sicuramente in Italia ma se non da altre parti, ma anche per insomma la cortesia, la preparazione che ci ha accompagnato anche durante le Commissioni, tutte i nostri dubbi, domande, quindi ringrazio per la mole di lavoro su questo, ma ricorre d'obbligo farlo per tutto quello che è stato portato in questi anni, è bene non dimenticarlo partendo appunto dal Regolamento, da cui discende anche questo, dal Regolamento degli Agri Marmiferi, dai Piani Attuativi, dalla ricognizione. Quindi gli Uffici obiettivamente hanno lavorato e sono stati sempre partecipi in maniera importante. Sempre sul pezzo, hanno sempre risposto laddove gli è stata posta e chiesta a parte tecnica, e quindi li ringrazio nuovamente.

Ora chiaramente è collegato il Dirigente Bruschi, ringrazio lui per tutto, tutta la parte degli Uffici Tecnici. Un ringraziamento anche all'Assessore, perché sia in queste Commissioni che comunque tutto il percorso che ci ha portato fino ad oggi, è sempre stato presente, ha sempre dato contributi e anche operativi, quindi insomma appunto questi risultati sicuramente sono un risultato di squadra dove l'Assessore ha fatto la sua importanza.

Ringrazio ovviamente, anche come diceva prima l'assessore, tutta la Commissione, tutti i membri della Commissione perché ora è chiaro in questo caso sono state delle Commissioni importanti, ma su tutte anche sul resto degli altri atti approvati devo dire che durante le Commissioni, insomma hanno portato ad intavolare argomenti molto tecnici, molto importanti, ma dove tutti hanno portato un contributo. Noi abbiamo cercato, mi sembra di aver garantito, di aver ascoltato tutti, e quindi nello stesso tempo, laddove poi questi contributi collimavano anche con, potevano collimare o anche in parte con alcuni indirizzi, è chiaro che sono stati anche recepiti laddove gli indirizzi e le visioni sono totalmente differenti, ovviamente non lo sono stati. Però ringrazio veramente tutti di nuovo perché le Commissioni sono state molto fatiche.

Ok ecco, faccio un piccolo inciso anche sul discorso appunto dell'introduzione che ha fatto il Consigliere Bernardi, perché mi trova d'accordo, chiaro Consigliere Bottici, cioè veniamo da Commissione piuttosto lunghe, dove abbiamo discusso di tante cose, trovarci ... devo dire che l'aveva anticipato eh, devo dire che il Consigliere Bernardi l'aveva anticipato che tutte queste osservazioni le avrebbe fatte in Consiglio Comunale, e però obiettivamente diventa veramente difficile stare a entrare nel merito di tutte queste, mentre avrebbe potuto tranquillamente farlo durante la Commissioni, sicuramente avremmo ascoltato.

Mi sembra di aver visto che si ha fatto riferimento agli emendamenti, ma tutto quello che ha portato questa sera, così appunto a conoscenza, sono tutti i soliti argomenti che sono stati già trattati anche in fase di approvazione di questo Regolamento. E quindi è chiaro che gli argomenti sono i soliti, sono stati ampiamente ribattuti sia in Commissione che anche nel precedente Consiglio Comunale, quindi obiettivamente adesso mi sembra proprio anche difficilissimo e poco operativo entrare nel merito di ognuno. Se magari vorrà entrare nel merito eventualmente l'Assessore lo potrà fare.

Permettetemi quindi per quanto riguarda il discorso degli emendamenti, mi sembra che siano stati tutti messi sul piatto, mi fa piacere appunto, come ha anticipato anche l'Assessore, che durante la discussione è stato modificato un testo proposto, quindi dalla presentazione dei progetti, è stato discusso. Io con il Gruppo abbiamo valutato, visto il difficile momento che stiamo passando drammatico, il momento che stiamo passando tutti, anche le difficoltà di correlazione tra i vari professionisti piuttosto che Uffici, abbiamo pensato che appunto concedere un mese in più rispetto alla proposta, non dimentichiamo che la proposta approvata si tratta del 28 febbraio, quindi insomma diciamo che ragioniamo sempre di un periodo congruo per eventualmente avere qualche tempo in più per la presentazione di questi progetti.

Durante la discussione, magari poi la vedremo, abbiamo visto, abbiamo anche introdotto anche alcuni termini dove erano stati sollevati, vado a memoria, dal Consigliere Vannucci e quindi ripeto queste discussioni costruttive ben vengano, sono stati introdotti anche magari dei termini anche dal punto di vista amministrativo, cioè garantire delle risposte in un tempo congruo per poter eventualmente riproporre altro.

Ok, io ecco però permettetemi alcune precisazioni, perché visto che giustamente siamo in streaming e ci ascoltano anche altre, insomma chi è collegato, e visto che il dibattito di questo disciplinare, che alla fine poi ha occupato anche parte della stampa. Abbiamo ricevuto, l'abbiamo visto anche in Commissione, documenti da parte di associazioni, non è una cosa nascosta appunto un documento di "*Italia Nostra*", abbiamo letto qualcosa su "*Lega Ambiente*" in questi giorni se non altro stamattina. Ecco, permettetemi una precisazione perché è bene farla a mio avviso, in questo senso, io personalmente, ma come Gruppo, come avevo anche anticipato, ho risposto puntualmente ad uno degli ultimi documenti di Italia Nostra, vedo che oggi il focus si è spostato eventualmente le risposte sono state esaustive.

Cioè, è bene inquadrare questo disciplinare, sotto Regolamento, che è veramente una cosa molto e molto importante, ma il suo spazio, cioè rimane, è un disciplinare che va appunto a determinare i criteri precisi per quanto riguarda il famoso art. 21 del Regolamento degli Agri Marmiferi ai commi 7 e 11, e in pratica va a disciplinare quella che è la transizione delle concessioni. Quando si parla invece di impatti ambientali e tutto quello che riguarda il resto, è bene ecco anche circoscriverlo quali sono gli atti principali per quanto riguarda questo. L'abbiamo visto, sono stati approvati sia dal punto di vista Comunale con i Piani Attuativi, cosa molto importante, perché è bene ricordare che dal punto di vista paesaggistico e ambientale, la parte che incide decisamente e sicuramente di più è le autorizzazioni. E le autorizzazioni vengono trattate appunto nei Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi, vengono trattate, in parte appunto discendono dagli strumenti Regionali che sono il PIT (Piano di Interesse Territoriale) con valenza paesaggistica; il Piano Regionale Cave per quanto riguarda le cose.

Quindi per quanto riguarda tutto l'aspetto ambientale e paesaggistico tutelate è bene far riferimento a questo, perché le autorizzazioni sono quelle che poi vanno a regolamentare

l'attività di cava. Permettetemi perché poi quando si parla appunto di impatto ambientale, nonostante ci sia in questo Regolamento un indirizzo ben preciso che appunto riguarda la parte dei progetti sull'Ambiente alcuni siano considerati come progettualità, per tutto il resto, per quello che è l'andamento e l'attività normale di cava, ecco abbiamo ritenuto, e in qualche risposta l'abbiamo anche data, che sia un errore identificarlo in un disciplinare in questo senso, ma vada ben definito e calcolato appunto dove si tratta di autorizzazioni.

Non sarà sfuggito quando si è trattato appunto soprattutto dei Piani Attuativi, le molte sia tutele, prescrizioni, che sono state introdotte da questa Amministrazione per quanto riguarda la gestione appunto delle acque meteoriche che passano all'interno dei piazzali di Cava, delle acque superficiali, le tutele delle creste, tutele delle sorgenti, bene. Ecco riteniamo che per quanto riguarda tutta la parte ambientale, il documento ufficiale per trattare questo siano appunto i Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi.

Detto questa precisione quindi io mi sembra appunto per ora di aver un po' inquadrato il tutto. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Dell'Amico.

Se ci sono altre richieste di intervento potete aprirvi il microfono.

Consigliere Vannucci, prego.

**Consigliere Comunale Andrea Vannucci**

Grazie Presidente.

Allora, volevo fare qualche ragionamento in merito a questa delibera. Intanto per affermarne l'importanza, perché per come è stato sviluppato tutto il ragionamento relativo alle proroghe, questo Regolamento assumerà un'importanza relativamente grande, e proporzionalmente tanto più grande in quanto è stata gestita in maniera a nostro avviso poco efficace la questione relativa alla strada principale per ottenere queste proroghe, cioè quella della trasformazione in loco.

Cito soltanto per ricordarlo il tema degli informi, che può sembrare una banalità ma in realtà è un elemento di importanza fondamentale, perché sono quantità che distorcono i dati. Non si è voluto fare lo sforzo di ragionare in termini di valore, sia dal punto di vista del materiale prodotto sia dal punto di vista della qualità e quantità del valore aggiunto della trasformazione, trasformare con un valore aggiunto di 3 euro non può essere paragonabile a trasformare la stessa quantità con un valore aggiunto di 100 euro. E ciò premesso, e questo fa parte di discussioni già fatte in altri momenti, la delicatezza di questo Regolamento diventa ancora più importante, perché chi vorrà accedere alla possibilità di avere proroghe dovrà avvalersi, dal mio punto di vista, quasi necessariamente di questo Regolamento.

E veniamo nel merito. Beh il fatto che lo si sia cambiato vuol dire che non andava bene insomma, quindi è vero che diamo un po' più di tempo a chi opera per potersi attrezzare a fare proposte adeguate, ma lo facciamo perché abbiamo modificato lo stato dell'arte. Dal mio punto di vista con alcune modifiche positive, perché non si capisce, io non ho capito fin dall'inizio per quale motivo si fossero esclusi i progetti compresi nel Piano degli Investimenti, se mai avevano già una garanzia di utilità, in quanto se il Comune è disposto a pagarseli vuol dire che ci tiene. Abbiamo rimediato portandoli dentro, si è anche ragionato in sede di definizione di dettaglio della norma di affrontare alcuni problemi incidentali, che per quanto siamo stati in grado sono stati previsti, però il tema rimane. Il Tema è che con questo Regolamento dal mio punto di vista,



dal nostro punto di vista, si perde l'obiettivo che potrebbe essere determinante nel valutare la validità di tutto l'impianto, della correlazione tra l'investimento e la concessione.

La logica che sovrintende a queste proroghe è una logica che sostanzialmente dice *"si fanno le proroghe perché lasciare la cava a chi c'è l'ha serve non soltanto a chi ha la cava, ma a tutto il sistema territoriale"*. Serve perché se la cava andasse in mano a qualcun altro ci sarebbero minori cadute in termini di investimento, conseguentemente in termini di occupazione, di lavoro, di miglioramento ambientale e di tenuta di un sistema produttivo che nasce e si sviluppa attorno alle produzioni. Che verosimilmente se attribuite ad altri soggetti prenderebbero altre direzioni. Mi sembra che questo Regolamento, l'abbiamo già detto quindi mi limito soltanto ad accennare questa criticità, tenda a dissociare la disponibilità del bene dato in concessione rispetto all'investimento che crea la premialità.

Dal punto di vista poi generale degli interventi c'è stata una modifica di norme, è palese che ogni situazione che collega la capacità finanziaria di intervento discrimina le aziende più piccole rispetto a quelle più grandi. Non dimentichiamo però che non sempre piccole concessioni significa piccole aziende, visto che per come siamo costretti a lavorare ragioniamo in termini appunto di concessione, che può essere anche una piccola parte di una grande cava. Quindi anche questo è un elemento di cui tenere conto da non sviluppare ragionamenti.

Quindi sostanzialmente, cerco di essere breve perché tanto ci siamo già detti tanto in altre occasioni. La preoccupazione che l'impianto di questo Regolamento sia debole dal mio punto di vista rimane; la necessità che venga stimolato un investimento di questo tipo per consentire agli operatori di avere l'opportunità di prolungare le concessioni è importante, perché sarà la vera possibilità che viene offerta, credo che ci siano elementi di discrezionalità piuttosto ampi proprio per la natura dell'articolato che si è proposto; la necessità che c'è di andare a dettagliare con estenuante precisione ogni fattispecie significa, dal mio punto di vista, che la norma generale ci presta a esagerati livelli di interpretazione; l'ipotesi discriminatoria, in questo caso legata alla dimensioni delle concessioni comunque esiste, si è fatto un passo avanti anche in questo caso, che non voglio disconoscere, nel momento in cui nell'attribuzione delle premialità si sono tolte le quote fisse, che nel caso di piccole concessioni o piccole aziende o tutte e due, avrebbero distorto in maniera importante il dato.

È evidente come l'elemento occupazionale non rapportato alle dimensioni aziendali abbia un significato anche in questo caso distorto, attribuire lo stesso punteggio per numero di incremento di dipendenti a chi ha 50 dipendenti o ne ha 5, mi pare palese che comporti delle difficoltà da un punto di vista equitativo. Ma detto tutto questo di cui ci siamo già preoccupati di valutare l'impatto, credo che si sia sforzati di migliorare un testo che aveva le proprie lacune.

Non credo che con queste migliorie, nonostante qualcosa di miglioria ci sia, e sono pronto a riconoscerlo, si sia modificato un impianto generale. Io credo che si vada a creare una situazione di vera difficoltà e confusione a tutti gli operatori. L'elemento delle certezze che reclamano coloro che deve fare investimenti lo vedo molto a rischio con questo sistema, e conseguentemente credo che nei prossimi mesi, chiunque ci sarà a mettere mano nonostante possa avvalersi della collaborazione di Uffici che si stanno specializzando, metterà a dura prova la capacità del sistema di reggere e di tenere.

L'ultima chiosa è in relazione alla tipologia di investimento. Perché non si deve prendere in considerazione, e in realtà lo si fa anche se con una formulazione abbastanza difficile da intendere, l'investimento fatto da privati che crea occupazione e migliorie da un punto di vista

ambientale o infrastrutturale, e non soltanto quello pubblico come, vi ripeto, secondo me si possono fare entrambi, ma ci si concentra solo su quello pubblico. Ma come si fa se si prendono in considerazione entrambi a rapportare dimensioni così diverse sugli stessi parametri? Un conto è fare un investimento di natura pubblica-privata di una certa dimensione, altro è fare un'opera pubblica di quella stessa dimensione. È chiaro che la ricaduta in termini di esposizione finanziaria è totalmente diversa. Se io creo un'attività che sviluppa benefici al sistema, ma quell'attività è la mia non posso mica paragonarla come impatto di beneficio per la collettività alla stessa entità finanziaria impegnata per fare un'opera pubblica. Quindi ci saranno un po' di problemi e creerà un po' di distorsione.

Mi auguro che ci sia la possibilità di valutare meglio le cose nel concreto quando arriveranno le prime proposte, e che ci sia la possibilità di riuscire ad adattare lo strumento alle effettive esigenze che ci troveremo. Ripeto l'elemento di condivisione su cui lavorare è quello, vogliamo o non vogliamo fare in modo che ciò che da ricadute al territorio sia protetto? Se vogliamo farlo dobbiamo fare in modo che le ricadute siano effettive e tangibili, e meno rapportabili rispetto a valori finanziari, che poi alla fine in termini di ricadute possono avere benefici diversi. Mi preoccupa il fatto, lo dico in chiusura, della tenuta da un punto di vista proprio normativo dell'opera pubblica finanziata in cambio della proroga. Chiunque potrebbe dire *“ma chi dice che quella stessa cosa non potrebbe averla fatta qualcun altro che forse è stato messo nelle stesse condizioni”*. La realtà su cui bisogna ragionare invece è un'altra, il fatto che esistano queste condizioni produce questa conseguenza, questa occupazione, questo beneficio, e quindi proprio in virtù del collegamento della permanenza della concessione nelle mani di chi produce ricadute, può essere garante della necessità delle eccezioni che consenta loro di conservarla.

Di fronte a contestazioni rischieremo se siamo deboli di mandare all'aria tutto un sistema, mettendo alla berlina non soltanto il sistema di pianificazione e programmazione comunale, ma anche quello di tutte le imprese del settore. Quindi invito per l'ennesima volta a valutare gli elementi di tenuta di questo Regolamento. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Vannucci. Se ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri, dei Gruppi. Sembra che siano intervenuti tutti i Gruppi, quindi vediamo se c'è una replica, se vuole replicare l'Amministrazione, il Vicesindaco Martinelli? Prego Vicesindaco.

**Vicesindaco Matteo Martinelli**

Allora, cerco di essere estremamente sintetico.

Intanto sulle questioni sollevate in ordine all'adattabilità del Regolamento per le piccole imprese. Io credo che il criterio su cui abbiamo lavorato insieme agli Uffici, cioè quello di collegare i punteggi sull'entità dell'investimento, tenendo in considerazione quella che è la capacità economica della cava, che è data dalla produzione e dalla qualità dei materiali, si stata fatta in modo abbastanza congruo. Poi senza dimenticare che quell'investimento deve essere spalmato su un orizzonte temporale, 12 anni, che è quello a cui il progetto alla fine se anche fossero 120/200.000 euro si tratta di 10/15.000 euro all'anno, 1500/2000 euro al mese.

Non credo che se ci poniamo questo tipo di problema allora dobbiamo porci il problema se ha senso che ci sia quella attività sui nostri monti. Perché noi siamo partiti da un presupposto quando abbiamo fatto sia il Regolamento sugli Agri sia i Piani Attuativi e poi questo Regolamento, stiamo parlando in una ricchezza unica e irripetibile di altro valore, questo è il punto, e la ricaduta per la città ci deve essere in tutte le sue manifestazioni. Se cominciamo a



dire che queste aziende poverine non riescono a fare questo, non riescono a fare quell'altro, allora siamo noi stessi che mettiamo in discussione l'esistenza di quel settore nella misura in cui quel settore sfrutta un bene unico e irripetibile quali sono le nostre montagne.

Dobbiamo decidere o quello è un materiale pregiato di cui andare fieri e orgogliosi nel mondo, un materiale unico e irripetibile, e allora deve essere pagato non può essere regalato. Le ricadute sul territorio ci devono essere. La Regione ha fatto una scelta, qualcuno prima di me qualche anno fa appena uscita la Legge Regionale ha detto che quella legge sarebbe stata di difficile applicazione. Noi ci siamo confrontati con una Legge Regionale di difficile applicazione è vero, una Legge Regionale che non abbiamo fatto noi, a cui non abbiamo partecipato alla stesura, anzi che hanno fatto forze politiche ben diverse dalla nostra, però l'abbiamo portata avanti cercando di sfruttare tutte quelle che erano le potenzialità di quella Legge Regionale. Sappiamo bene che ci sono anche le criticità in quella Legge Regionale, le conosciamo tutti, le conosciamo noi e le conoscono anche le aziende che infatti hanno impugnato il nostro Regolamento, non tanto per vizi propri ma nei punti in cui ovviamente coincide con la Legge Regionale, perché sono punti su cui le imprese non sono assolutamente d'accordo.

È chiaro che questo Regolamento proprio per la sua natura eccezionale, per la sua originalità, non stiamo parlando di un atto ripetitivo di cui troviamo esempi in altri Comuni d'Italia, stiamo parlando di un atto unico nel suo genere. Ci saranno impugnazioni? Sì, ci sta, ci sono già state, ma non è questo quello che deve fermare un'Amministrazione Comunale. Se abbiamo paura del conflitto non ci assumiamo la responsabilità a certi incarichi, o meglio c'è le assumiamo e non facciamo niente, non facciamo Regolamenti, non facciamo i Piani, e continuiamo a vivacchiare del nulla. Credo che invece gli atti che sono stati portati siano atti che riguardano gli obiettivi politici utili per la città.

Non ci dimentichiamo che quella Legge Regionale nel concedere i 25 anni ai concessionari prevedeva anche la retrocessione dei beni stimati, norma cassata dalla Corte Costituzionale, la 35 che poi non è stata adeguata. La Regione Toscana ed anche il Comune, avrebbero potuto dire "*siccome le cave sono le nostre*", ed ora sto parlando solo degli Agri, e siccome c'è un principio che ormai è immanente nel diritto italiano ed europeo, che è quello della gara per la gestione dei beni pubblici, signori tra 3, 4, 5, 6, 7 anni si va a gara. La Regione ha fatto una scelta diversa, i Comuni non hanno potuto far altro che seguirla, che è quella di istituire questo periodo transitorio, e su questo però chiaramente sono stati posti dei vincoli che a mio avviso era giusto dover sfruttare proprio per i motivi di cui si diceva prima.

Io credo che le ricadute sociali, le ricadute occupazionali, le ricadute infrastrutturali, che possono arrivare dal mondo del lapideo, possono essere un obiettivo condiviso da tutte le forze politiche. Poi si può discutere del come, ma ripeto su questo la Legge Regionale mette già dei paletti, non è che possiamo inventare delle cose che nella 35 non ci sono, perché altrimenti si che diamo un altro motivo di ricorso a chi queste norme non le vuole. Per cui io credo di aver parlato anche troppo, mi fermo qua ringraziando ancora una volta anche per la discussione che c'è stata questa sera in Consiglio, tutti i Consiglieri Comunali, sia il Presidente della Commissione Marmo Stefano Dell'Amico e sia i Consiglieri di minoranza.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Vicesindaco Martinelli. Se vogliono fare una controreplica i Consiglieri, prego.

### **Consigliere Comunale Cristiano Bottici**

Brevemente, perché ho ascoltato con attenzione l'intervento dell'Assessore Martinelli, condivido tante cose, ma secondo me è stata una scelta quella dell'Amministrazione, e dico anche giusta, di far sì che si possa andare ad un periodo transitorio, perché la legge dice *"il Comune può, ma può anche no"*, cioè il Comune poteva anche stabilire 7 anni e si va a gara, oppure poteva anche stabilire un termine 15 anni senza premialità e bloccarsi lì, per cui tutta questa discussione sull'art. 21 non ci sarebbe stata, invece secondo me bene a fatto a stimolare le aziende ad un percorso attraverso una ricaduta sul territorio, comunque allungare anche al massimo quello che è il massimo del periodo transitorio previsto, che va dai 7 se non c'è stipula di convenzione ad un massimo di 25, inclusi i 2 anni delle certificazioni. Per cui è stata una scelta, ma una scelta secondo me giusta.

### **Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Bottici.

Se ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Vannucci prego.

### **Consigliere Comunale Andrea Vannucci**

Sì Presidente, solo per ricordare, non l'ho detto prima ma dopo la terza volta che lo si sente dire, cioè non è che l'unicità della situazione Carrarina c'è l'inventiamo negli ultimi anni, ricordo che nel 1911 il Parlamento Italiano ha approvato la Legge sulla Tassa Marmo. Nel '27 c'è stata la riserva di Legge della Legge Mineraria del 1927, proprio che stabiliva una peculiarità di questa, incipiente industria veniva definita allora con un po' più di lungimiranza anche rispetto ad oggi.

Ma detto questo, nella consapevolezza che stiamo facendo cose importanti e forse sovradimensionate rispetto alle nostre possibilità, non è che possiamo dire tutto il contrario di tutto? L'elemento equitativo del prelievo sul marmo non è depositato nel Regolamento dell'art. 21, è depositato nella tassazione che non è tassazione ma è eminentemente costituita dal contributo all'estrazione derivante dalla Legge Regionale.

Il dato viene poi corroborato dal canone di concessione che ha avuto la definizione che ha per le note difficoltà nello stabilirlo in modo preciso. Ma è quello lo strumento per far pagare il giusto, il giusto lo si paga sulla base del contributo di estrazione del canone di concessione. Questo Regolamento non serve a questo, questo Regolamento serve a dire *"siccome vogliamo, non dobbiamo, vogliamo lasciare le cave a chi le ha per un periodo più lungo dei 7 anni previsti dalla legge, intendiamo avvalerci della possibilità che la Legge Regionale offre, e siccome vogliamo lasciarlo in mano a chi c'è l'ha, glielo lasciamo in cambio di un sistema che crei benefici per tutta la collettività"*. Questa è la filosofia dell'art. 21 e la filosofia del 50% minimo della trasformazione a loco. E su questo bisogna concentrarci, e quindi il privilegiare le piccole realtà rispetto alle grandi è attinente rispetto a questo concetto. È in relazione a questo concetto che dobbiamo interrogarci.

Ricordiamoci, lo dico per l'ennesima volta perché non è una banalità, per brevità prima ho fatto riferimento soltanto al fatto che lavorare in loco una quantità può voler dire cosa molto diversa se la lavorazione si traduce in una segazione o nella realizzazione di un manufatto finito di grande pregio. Ma c'è anche un altro dato che per completezza a questo punto sottolineo, che mica tutte le realtà esistenti sono uguali tra loro, mica tutti trasformano allo stesso modo, mica tutti hanno le stesse capacità di creare ricadute sul territorio. Questa opportunità che la Legge Regionale offre viene tutta ragionata in termini incrementali, due dipendenti di più, un euro di

più, un intervento di più. Ma mica ciò che c'è adesso è tutto uguale? Quindi bisognerebbe avere anche un occhio di riguardo alla ricaduta che già avviene. Questo lo dico per completezza di informazione.

Quindi non andiamo a raccontare che con questo Regolamento andiamo a fare prelievo, con questo Regolamento andiamo a normare la capacità del sistema di privilegiare concessionari che, dal mio punto di vista dovrebbe essere tenuto conto anche del fatto che già adesso fanno di più di altri, e che soprattutto dovrebbero fare sempre di più quanto più gli si dà il beneficio di conservare le cave. Questo è lo strumento che stiamo affinando e per quello ci sono le preoccupazioni, non perché ci si preoccupa del contenzioso, ci si preoccupa di fare le cose per bene nei limiti delle nostre capacità. Meno le si fa bene più facile è che i ritorni alla collettività siano deboli. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Vannucci. Se ci sono altre repliche da parte dei Consiglieri? Consigliere Bernardi prego.

**Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi**

Velocissimo, perché poi indipendentemente chi vota o non vota questo Regolamento io ribadisco una cosa, e mi collego a quello che ha detto l'amico Vannucci, e lo dico al Consiglio Comunale, cioè la Legge Regionale dove impone la lavorazione del 50% metterà in crisi la maggior parte delle aziende, perché ci vogliamo rendere conto che su questo territorio sono poche le imprese, le aziende, che hanno materiale di pregio e non hanno problemi né di spazio e né di vendita del lavorato? Ma la maggior parte delle cave del Comune di Carrara e le piccole imprese che ci sono, non possono trasformare il 50%, ma è un sogno, quella è una vergogna della Legge Regionale, perché a Firenze delle cave non sanno nemmeno dove si trovano, la verità è questa, Firenze ha fatto una legge senza nemmeno venire a Carrara, la verità è questa. E ci ritroveremo una marea di imprese, imprenditori e lavoratori soprattutto in seria difficoltà, questa è la verità.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Bernardi.

Prego Consigliere Dell'Amico.

**Consigliere Comunale Stefano Dell'Amico**

Giusto ora mi collego anche a questo discorso, perché giustamente è chiaro che in questo caso si parla di filiera 50% di quello che è il problema dell'attuale, ma c'è stato appunto quell'emendamento che va a chiarire che i famosi 7 anni non sono comprensivi dei 25. Beh c'è da dire che appunto con il Regolamento degli Agri Marmiferi che dava anche questa possibilità, l'Amministrazione l'ha colta proprio perché per andare in una direzione di ricadute vere sul territorio, di cui si è sempre sentito parlare ma in realtà non c'è stato ma per vari motivi, e non c'erano forse neanche gli strumenti. Le aziende non sono pronte per fare il 50%? Bene, però è anche bene ricordare che appunto la Legge è del 25 marzo del 2015, e questo è scritto ben chiaro che il 50% doveva essere fatto a scadenza di questi famosi 7 anni.

Benissimo, dico quindi come adesso cerchiamo di dare uno stimolo alle aziende per avere una certa ricaduta importante sul territorio diciamo, ma non per quanto riguarda l'Amministrazione, per il territorio, per tutti i cittadini che vedono e sentono tutto quello che ruota intorno al lapideo, che oggettivamente non è poco. Quindi la possibilità gli viene data con appunto questo tipo di strumenti.

Il fatto delle filiere è vero ma è anche vero che ci si poteva pensare anche 7 anni fa, e cominciare a pensarci, a non arrivare ad oggi ad essere, forse, non lo so, non credo allo zero, però insomma con le difficoltà che ci sono. È bene ricordarlo perché ripeto si parla sempre Legge 35 fatta male, fatta male, però non mi sembra di aver sentito degli urli e strepiti in tutti questi anni da chi eventualmente appunto l'ha anche vissuta, ci ha ragionato, c'era.

Voglio dire noi, io penso che il nostro in questi 4 anni l'abbiamo più che fatto, a Firenze ci sono andati, tant'è vero che alcune modifiche, sia anche nel Piano Regionale Cave e anche in questo caso la 35, sono venute forse proprio da contributi dati da questa Amministrazione. Beh da altre in generale, lo dico o anche quelle future e spero, ed è chiaro che anche dagli interventi si è capito bene, che possano andare in una direzione diametralmente, anzi proprio nettamente opposta a quella che è stata la nostra visione fino ad oggi. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Dell'Amico. Se ci sono altre richieste di intervento da parte dei Consiglieri? Altrimenti ... vedo che il Vicesindaco Martinelli si è aperto il microfono, voleva ...

**Vicesindaco Matteo Martinelli**

Stavolta sarò veramente brevissimo. Solamente il dato normativo ecco, perché ho sentito dire che il Comune dopo 7 anni avrebbe potuto mandare tutto a gara, non è così. Il comma 6 dell'art. 38, lo leggo: *"Il comune a seguito della domande del titolare dell'autorizzazione o della concessione, procede al rilascio dell'autorizzazione o della concessione per l'esercizio dell'attività estrattiva in assenza di procedura di evidenza pubblica, la cui durata non può superare i 25 anni dall'entrata in vigore della presente legge, previa la stipula di un convenzione eccetera"*.

Quindi a mio avviso il Comune non aveva affatto la facoltà che è stata detta, non mi ricordo da chi.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Vicesindaco per il chiarimento. Se ci sono altre richieste di intervento potete aprirvi il microfono oppure ... Non vedendo altre richieste di intervento chiudiamo la discussione, se ci sono dichiarazioni di voto potete renderle. Anche se grossomodo mi sembra ...

Consigliere Vannucci, prego.

**Consigliere Comunale Andrea Vannucci**

Io non mi sono ancora espresso sulla dichiarazione.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Prego.

**Consigliere Comunale Andrea Vannucci**

E proprio per le cose che diceva il Presidente Dell'Amico siamo orientati a votare contro, perché io non so chi ci sarà ma mi auguro proprio che cambi impostazione rispetto alla gestione di tutta questa materia, perché essendo una materia determinante per il futuro della città, se noi mettiamo insieme tutto quello che è stato fatto francamente diventa difficile trovare un sistema per orientarsi e raccapezzarsi. Per quanto riguarda la legge, il riferimento che ha fatto Bottici non è che si può leggere un articolo alla volta, se la si legge bene ci si rende conto che almeno su questo l'intenzione dell'Amministrazione di rendere disponibile la possibilità delle proroghe, che dal mio punto di vista è positiva, è stata attuata. Volendo sarebbe stato possibile non farlo, ma una volta che ne azzeccate una almeno su questo non vi voglio criticare.

### **Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Vannucci. Se vi sono altre dichiarazioni di voto? Non vedo altre richieste di dichiarazioni di voto. Bene. Quindi procediamo a mettere in votazione prima l'emendamento alla delibera, dopodiché metteremo in votazione la delibera stessa o così come viene emendata oppure nella sua versione originale.

Quindi facciamo la votazione per l'emendamento alla proposta di delibera faccio una chiamata facendo il solito appello.

*Il Presidente procede con la votazione nominale dell'emendamento alla delibera al punto n. 8.*

### **Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

*Presidente Palma Michele: favorevole; Sindaco Francesco De Pasquale: favorevole; Barattini Franco: favorevole; Marco Barilli: favorevole; Cesare Bassani: favorevole; Barbara Bertocchi: favorevole; Stefano Dell'Amico: favorevole; Tiziana Guerra: favorevole; Mauro Lancioni: favorevole; Giovanni Montesarchio: favorevole; Anna Maria Piombino: favorevole; Daniela Raffo: favorevole; Raggi Daniele: favorevole; Elisa Serponi: assente; Nives Spattini: favorevole; Luca Barattini: contrario; Cristiano Bottici: assente; Roberta Crudeli: contrario; Giuseppina Andreazzoli: assente; Lorenzo Lapucci: assente; Francesca Cuccurnia: contrario; Gianenrico Spediacci: contrario; Andrea Vannucci: contrario; Dante Benedini: assente; Massimiliano Bernardi: contrario.*

*14 voti favorevoli. 6 voti contrari.*

### **Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

A me risultano 14 voti favorevoli e 6 contrari.

Quindi l'emendamento è approvato.

Mettiamo in votazione la proposta di delibera così come emendata. Quindi parliamo della proposta di delibera: *"Approvazione della modifica del documento disciplina di attuazione per l'applicazione dell'art. 21, commi 7 e 11 del Regolamento per la concessione degli Agri Marmiferi Comune di Carrara, approvato con delibera di Consiglio Comunale 47 del 2 luglio 2020, ed approvazione della disciplina modificata"*.

Quindi mettiamo in votazione la proposta di delibera con tutti i suoi allegati così come sono stati modificati dall'emendamento. Questa proposta di delibera richiede anche l'immediata esecutività, se il Segretario Generale è d'accordo io farei un unico appello chiedendo il parere sia per la votazione sulla delibera che per l'immediata esecutività.

### **Segretario Generale Dottor Cristiano Boldrini**

Si due votazioni, va bene.

### **Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Benissimo.

*Il Presidente procede con la votazione nominale della delibera al punto n. 8.*

*Presidente Palma Michele: favorevole; Sindaco Francesco De Pasquale: favorevole; Barattini Franco: favorevole; Marco Barilli: favorevole; Cesare Bassani: favorevole; Barbara Bertocchi: favorevole; Stefano Dell'Amico: favorevole; Tiziana Guerra: favorevole; Mauro Lancioni: favorevole; Giovanni Montesarchio: favorevole; Anna Maria Piombino: favorevole; Daniela Raffo: favorevole; Raggi Daniele: favorevole; Elisa Serponi: assente; Nives Spattini: favorevole; Luca Barattini: assente; Cristiano Bottici: assente; Roberta Crudeli: contrario; Giuseppina Andreazzoli: assente; Lorenzo Lapucci: assente; Francesca Cuccurnia: contrario; Gianenrico*



*Spediacci: contrario; Andrea Vannucci: contrario; Dante Benedini: assente; Massimiliano Bernardi: contrario.*

*14 voti favorevoli. 5 voti contrari.*

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Se gli scrutatori mi confermano a me risulta 14 favorevoli alla delibera e 5 contrari.

Quindi la delibera è approvata.

*Il Presidente procede con la votazione nominale dell'immediata esecutività della delibera al punto n. 8.*

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

*Presidente Palma Michele: favorevole; Sindaco Francesco De Pasquale: favorevole; Barattini Franco: favorevole; Marco Barilli: favorevole; Cesare Bassani: favorevole; Barbara Bertocchi: favorevole; Stefano Dell'Amico: favorevole; Tiziana Guerra: favorevole; Mauro Lancioni: favorevole; Giovanni Montesarchio: favorevole; Anna Maria Piombino: favorevole; Daniela Raffo: favorevole; Raggi Daniele: favorevole; Elisa Serponi: assente; Nives Spattini: favorevole; Luca Barattini: assente; Cristiano Bottici: assente; Roberta Crudeli: favorevole; Giuseppina Andreazzoli: assente; Lorenzo Lapucci: assente; Francesca Cuccurnia: favorevole; Gianenrico Spediacci: favorevole; Andrea Vannucci: favorevole; Dante Benedini: assente; Massimiliano Bernardi: contrario.*

*14 voti favorevoli. 6 voti contrari.*

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Mi risultano 18 favorevoli alla sua immediata esecutività e 1 voto contrario.

**Segretario Generale Dottor Cristiano Boldrini**

Sì, corrisponde.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Quindi la delibera è approvata così come è stata emendata, ed è immediatamente esecutiva.

**PUNTO N 9 ODG – MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.**

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Passiamo al punto n. 9 dell'Ordine del Giorno: "*Modifica del Regolamento di Polizia Mortuaria*".

Questa è una proposta di delibera su proposta della Commissione, quindi chiederei alla Presidente della Commissione 2<sup>a</sup> la Consigliera Spattini di illustrarci la proposta di delibera.

Scusatemi mi sono dimenticato di ringraziare i tecnici che ci hanno seguito finora in Consiglio Comunale, Bruschi e Oberti che erano collegati.

Quindi diciamo proposta di delibera per la modifica del Regolamento di Polizia Mortuaria è una proposta di delibera su iniziativa della Commissione, quindi c'è l'ha illustra la Presidente della Commissione Nives Spattini e anche il Sindaco che diciamo gestisce il Settore di riferimento.

Quindi Presidente Spattini se vuole illustrarci la delibera, prego.

**Consigliera Comunale Nives Spattini**

Grazie Presidente.

Stasera siamo chiamati ad esprimerci sulla modifica del Regolamento di Polizia Mortuaria, le modifiche proposte sono relative all'introduzione di regolamentazioni che riguardano, le elenco brevemente.

*La previsione di reparti speciali destinati alla sepoltura di persone appartenenti a religioni ed etnie diverse, vittime. Militari, civili, di mafia. Per ragioni di sicurezza sarà possibile introdurre impianti di videosorveglianza;*

*Introduzione di regole comportamentali entro i Cimiteri, di natura irriverente, incompatibili con la destinazione dei luoghi che per la loro natura devono preservare la quiete e il raccoglimento;*

*La possibilità di fornire servizi di cura delle tombe e fioritura da parte del soggetto gestore dei Cimiteri, dietro pagamento di un canone;*

*Le nuove luci votive dovranno essere del tipo a basso consumo energetico.*

*La reintroduzione del divieto di qualsiasi commercio all'interno dei Cimiteri, divieto cancellato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 23 aprile 2003, dal precedente Regolamento dei Cimiteri Comunali, sostituito in quella data dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria.*

Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliera Spattini per l'illustrazione.

Se il signor Sindaco vuole aggiungere qualcosa, prego signor Sindaco.

**Sindaco Francesco De Pasquale**

Fondamentalmente andiamo a fare un'opera di aggiornamento di un Regolamento così come in precedenza abbiamo fatto per altri Regolamenti, e sono quelle operazioni di aggiornamento che periodicamente devono essere fatte, e che ahimè nel Comune di Carrara non sempre sono, diciamo quelle opere di manutenzione che non sempre sono state fatte. Quindi prosegue l'opera del Consiglio Comunale in questo senso, andando ad aggiornare quelle che sono le previsioni normative che tendenzialmente tendono a rimanere un po' troppo cristallizzate nel tempo, ma dove la società si evolve con una certa velocità.

Importante la previsione della videosorveglianza perché ahimè dopo, fortunatamente da noi questo non è successo nel nostro caso, però ci sono state in altre località, in altre città, situazioni in cui la presenza di telecamere nelle aree cimiteriali diciamo vuole essere a scopo di deterrenza, perché purtroppo qualche episodio nell'abito cimiteriale da parte di soggetti che insomma si dedicano a pratiche un po' strane ahimè purtroppo sono capitate.

L'importante dal mio punto di vista anche la previsione di un servizio di decoro da parte della Partecipata, che non dimentichiamo lavora soprattutto nei Cimiteri urbani, lavora quotidianamente in quei luoghi e quindi questa previsione ritengo sia ormai opportuna, proprio perché è Nausicaa che ha la diretta consapevolezza della situazione, non soltanto del decoro generale del Cimitero ma anche da questo punto di vista del decoro relativo alle singole tombe, dopo ahimè non sempre viene rispettata da parte dei depositari, dei titolari.

Per quanto riguarda poi il commercio, ritengo che sia un ulteriore elemento di validità di questo Regolamento, di questo aggiornamento del Regolamento, proprio perché non abbiamo ormai in Italia situazioni in cui il commercio viene effettuato all'interno delle aree cimiteriali. Del resto le aree Cimiteriali godono di particolari condizioni, non dimentichiamo che anche le abitazioni stesse devono avere una certa distanza dai luoghi di sepoltura, ma ritengo che sia corretto che ci sia anche una equiparazione per quanto riguarda il commercio, quindi una liberalizzazione, una libera concorrenza per quanto riguarda il commercio, e questo nel caso di Marconiano almeno lo possiamo fare solo nelle aree esterne, come del resto già avviene per il Cimitero di Turigliano. Quindi libero spazio per la concorrenza a chi la vorrà fare, sono previste nel caso di



Marconiano due aree di commercio all'esterno in modo tale da garantire una possibilità di concorrenza. Questo se ci sarà qualcuno che effettivamente vuole farlo, però è giusto che la previsione da un lato della Polizia Mortuaria dall'altro il Regolamento del commercio vadano di pari passo con questo Regolamento, unifichiamo da un lato tutti i Cimiteri urbani e dall'altro diamo gambe alla possibilità di fare concorrenza nel campo del Cimitero ... (*manca audio*), gli altri Cimiteri sono tutti piccoli e la convenienza da parte degli operatori economici ... (*manca audio*) dal punto di vista commerciale.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie signor Sindaco.

Apriamo quindi la discussione, se ci sono richieste di intervento da parte dei Consiglieri potete aprirvi il microfono uno alla volta.

Consigliere Vannucci, prego.

**Consigliere Comunale Andrea Vannucci**

Sì Presidente, brevemente.

Per ricordare come sia piuttosto singolare questa delibera, visto che addirittura abbiamo un parere esplicitato in Commissione, in cui gli Uffici dichiarano candidamente che non è un'iniziativa loro, quindi l'iniziativa viene riferita direttamente alla Commissione Consiliare, che peraltro ha deliberato a maggioranza. Al di là del maquillage complessivo che significa quello che significa, non è possibile non notare come ci sia la stridente contrapposizione nei confronti di una situazione e particolare. È già successo in occasione di altre delibere, di altre ordinanze, e mi pare una delibera fatta su misura per andare a colpire la famiglia di un Consigliere Comunale. Mi sembra evidente, perché è l'unico caso in cui questa delibera assume efficacia.

Per quanto riguarda il fatto che nei Cimiteri Italiani non ci siano attività commerciali all'interno a me risulta che non sia vero, addirittura ci sono Comuni che fanno bandi per assegnare i posti all'interno, quindi non penso che sia così. Non sono un esperto di Cimiteri, devo essere sincero, l'esperienza è modesta, spero che li possa frequentare anche il più tardi possibile, però in relazione a questa delibera non stiamo a raccontarcela. Io faccio riferimento al lavoro di Commissione, mi pare evidente che ci sia una forma di accanimento normativo con uno scopo ben preciso. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Vannucci.

Se posso una piccola parentesi tecnica credo che il problema del suo audio non sia il video e quindi la larghezza di banda, ma probabilmente ha un computer o un telefono lì vicino che ripete lo stesso audio e rientra nel suo microfono. Quindi in altre parole se può provare a far abbassare il volume del computer che le è vicino quando ha acceso il microfono, probabilmente è quello.

**Consigliere Comunale Andrea Vannucci**

Devo sopprimere Spediacci, questa è la conclusione. Grazie Presidente.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Non volevo dirlo in questi termini, visto anche il tema in argomento che è il Regolamento di Polizia Mortuaria, però il senso era quello.

Ci sono altre richieste di intervento?

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Sì Presidente, grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Prego Consigliera Crudeli.

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Mi ha già anticipato il collega Vannucci, anche in Commissione avevamo espresso le nostre perplessità perché ricordo bene che il Dottor Boldrini aveva detto che questa non era un'iniziativa degli Uffici ma bensì amministrativa.

Quindi io parlo per il gruppo del PD anche se sono rimasta sola, avevo già espresso il mio voto contrario all'interno della Commissione, esprimo il voto contrario anche questa sera. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliera Crudeli.

Se ci sono altre richieste di intervento?

Consigliere Montesarchio, prego.

**Consigliere Comunale Giovanni Montesarchio**

Allora, giusto per far notare un paio di particolari. A me risulta che i Regolamenti siano l'attribuzione puramente del Consiglio, ora non sempre gli Uffici si muovono attivamente per proporre la modifica di un Regolamento. Abbiamo ben poche cose, come spesso ci siamo lamentati su cui votare, i Regolamenti sono un'attribuzione proprio delle Commissioni.

Per quanto riguarda le affermazioni fatte poco fa dal Consigliere Vannucci di questo, che ha messo in dubbio un po' i modi di lavorare del Gruppo che rappresento, beh volevo fare notare anche in questo caso come le condizioni che a sua volta circa negli anni 2000 avevano portato lo spostamento della rivendita all'interno dell'attuale, del Cimitero di Marconiano sono venute a mancare grazie alla realizzazione della Strada dei Marmi. Abbiamo ripristinato una situazione che c'era già antecedente, e queste condizioni di sicurezza su cui si basava l'ordinanza, se non ricordo male di segnalini, sono finite nel 2012, ora siamo nel 2022.

Io ritengo che il lavoro fatto su questo Regolamento consenta di, come è già stato detto da chi mi ha preceduto, aggiornarlo e portarlo, renderlo attuabile e attuale ai tempi d'oggi. Abbiamo visto che del richiamo degli spazi a determinate aree dei Cimiteri, con determinate destinazioni installiamo la videosorveglianza, insomma andiamo ad agire su un Regolamento a 360°. Uniformiamo quello che succede sul territorio, l'abbiamo già detto, portiamo avanti un'equità, un'uniformità sul territorio comunale. Qui mi sento di rigettare fortemente le affermazioni fatte dal Consigliere Vannucci.

Concludo ringraziando personalmente la Consigliera Spattini e tutta la Commissione per il lavoro che è stato fatto su questo Regolamento, e mi riservo successivamente di fare la dichiarazione di voto. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Montesarchio.

Se ci sono richieste di intervento da parte dei Consiglieri?

**Consigliera Comunale Nives Spattini**

Sì, Presidente.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Finiamo il giro se ci sono altri primi interventi dei Consiglieri, li ascoltiamo, poi Consigliera Spattini come relatrice può replicare ovviamente.

Non mi sembra che ci siano altri primi interventi se non ho visto male, quindi Consigliera Spattini prego se vuole replicare può farlo.

**Consigliera Comunale Nives Spattini**

Grazie Presidente.

Allora, innanzitutto per quanto riguarda il fatto che ci siano o non ci siano altri Comuni nel cui Regolamento è consentito il commercio, se il Consigliere Vannucci si riferisce al bando che è menzionato in una risposta del Sindaco, dell'allora Sindaco ad una Consigliera di opposizione il 30 dicembre del 2016, si parla di una Frazione di Valmadrera in provincia di Lecco, un Comune che conta 11.438 abitanti nel dicembre del 2019. In questo Comune ci sono 2 Cimiteri, e la gara che viene ricordata dal Consigliere è per il Cimitero della Frazione Località Trebbia.

E comunque nel Regolamento che è precedente, nel Regolamento di questo Comune di Valmadrera che è del 31 marzo del 2004, quindi precedente di due anni rispetto alla risposta dell'allora Sindaco alla Consigliera di opposizione, all'art. 38 nel Divieti, al comma 4, lettera M cita: "*Divieto di qualsiasi attività commerciale non autorizzata dal Comune*". Quindi questo fu, è vero c'è un bando, però ecco è l'unico caso che è possibile reperire, è stato proprio indicato nella risposta dell'allora Sindaco.

E un'altra cosa, viene affermato che sono misure per colpire la famiglia di un Consigliere, accanimento normativo. Vorrei ricordare che fu cassato dal precedente Regolamento, da quello attuale, il divieto di vendita all'interno dei Cimiteri proprio per, ed è anche citato nella delibera, proprio per diciamo legittimare l'ordinanza, che era già di per sé efficace in quanto c'era un motivo di ragione di sicurezza, per cui era lecito, è stato legittimo consentire l'ingresso della rivendita nel Cimitero, però diciamo, io direi piuttosto che è stato un privilegio che è stato concesso, anche perché nel 2012 la Strada dei Marmi ha tolto il traffico dalla strada, per cui sono decaduti i presupposti che avevano portato a questo provvedimento, per cui diciamo ad oggi la situazione è ancora quella. E mi chiedo come mai non si sia provveduto a ripristinare la situazione, visto che comunque la concessione era di 9 anni. Non mi risulta ci siano stati rinnovi a questa concessione, quindi è bene che gli Uffici facciano un controllo su questo.

Poi un'altra cosa, che era previsto nel contratto che ci fosse il pagamento di un canone e quindi vorrei sapere anche dagli Uffici se poi si è provveduto ad aggiornare questo canone, diciamo aggiornamento ai prezzi attuali e costi attuali, o se è sempre rimasto lo stesso. E poi nella concessione era previsto che fossero pagati il consumo di acqua e luce, che la rivendita ha utilizzato all'interno del Cimitero, quindi anche questa è una cosa da verificare, perché se ciò non fosse avvenuto vuol dire che i cittadini hanno pagato loro i consumi di questa attività, e non lo ritengo giusto.

Quindi io direi che oggi abbiamo ripristinato un principio di legalità, di legittimità, di uguaglianza, perché cittadini non c'è né di più uguali degli altri, e quindi chiediamo che venga tolto un privilegio, che a nostro avviso è un privilegio. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliera Spattini. C'è il Sindaco che se vuole come relatore può intervenire, prego signor Sindaco.

**Sindaco Francesco De Pasquale**

Grazie.

Vedo che la discussione poi alla fine si concentra su un unico punto, che se non è l'unico che viene diciamo aggiornato rispetto al complesso del Regolamento. Faccio presente al Consiglio

che già in data 1 dicembre del 2020, quindi oltre un anno fa, ho ricevuto una richiesta da parte di Nausicaa di ristrutturare il fabbricato che si trova all'interno del Cimitero di Marconiano, perché? Perché Nausicaa ha bisogno di rifare i servizi igienici, ha bisogno di installare due docce per gli operai, e ha bisogno quindi anche di uno spogliatoio. In più Nausicaa ha intenzione di aggiornare il database del Cimitero proprio per passare da quelli che sono i registri cartacei ai registri informatici, e per fare questo c'è bisogno anche di Personale che venga e che svolga questo tipo di attività, e che non può essere fatto in quell'unico locale particolarmente modesto che oggi ha a disposizione.

Senza contare che oltretutto questo servizio di aggiornamento dei registri del Cimitero, ha bisogno anche, diciamo è uno strumento indispensabile per poter fare in modo che il Cimitero di Marconiano diventi a tutti gli effetti un Cimitero monumentale, non si può continuare semplicemente a dire "*questo è un Cimitero monumentale*" se non c'è poi dietro tutta una struttura che permetta allo stesso di poter essere, non solo curato da un punto di vista diciamo estetico e manutentivo, ma ha bisogno anche di tutta una parte culturale che è quella a mio giudizio fondamentale per il Cimitero. Non dimentichiamoci le sepolture che sono particolarmente, ora definirle antiche magari è eccessivo, però insomma sono sepolture particolarmente datate. Ci sono sepolture particolarmente ricche, valide, ci sono sepolture che meritano di essere tramandate alle generazioni future proprio perché testimonianza di quello che era la Carrara della lavorazione del marmo nell'Ottocento, ai primi del Novecento.

Quindi anche un messaggio culturale particolarmente importante che ha bisogno di spazi all'interno del Cimitero su cui poter contare, e quegli spazi, gli unici che ci sono, quell'unico edificio che ospita anche la Cappella e che ovviamente per motivi legati alla storicità del Cimitero trova grossissime difficoltà anche a ... (*manca audio*) c'è bisogno per recuperare quanto già esiste proprio per metterlo a disposizione di Nausicaa e di queste, da un lato l'aggiornamento relativo ai dipendenti, ma anche ai visitatori stessi necessitano di servizi all'altezza non solo del Cimitero ma ... (*manca audio*) per dare la possibilità a Nausicaa di poter far partire un aggiornamento che è indirizzato allo sviluppo e alla valorizzazione monumentale del Cimitero.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie signor Sindaco.

Se ci sono delle contro repliche da parte dei Consiglieri?

Prego Consigliere Vannucci.

**Consigliere Comunale Andrea Vannucci**

Mi complimento per la bella discussione sul Cimitero, ma se il problema era quello che si doveva ristrutturare l'immobile, ristrutturare il Cimitero, e sarebbe stato sufficiente questo per giustificare il fatto che momentaneamente si dovesse soprassedere alla presenza di un'attività commerciale. Ma detto questo e considerato anche il fatto che non è che il Cimitero monumentale di Torano e di Marconiano a Torano abbia una capienza così straordinaria, anche quello fa riferimento ad un paese che seppur importante è di piccole dimensioni.

Ma per quanto riguarda poi il discorso generale mi limito ad una puntualizzazione, a me non ha fatto specie il fatto che di questa iniziativa si sia assunta la responsabilità, ripeto a maggioranza la Commissione Consiliare, come se vogliamo è anche normale. A me ha fatto specie il fatto che ci sia stata la Dirigenza che abbia voluto esplicitamente precisare che non era un'iniziativa sua. Quindi se vogliamo valutare l'elemento nella sua concretezza non è che noi si voglia

contestare l'iniziativa da parte del Consiglio Comunale nel fare un Regolamento, si vuole sottolineare la singolarità, che mai come in questa circostanza si è tenuto a precisare che non era materia che ha in qualche modo chiamato a responsabilità il Dirigente. Proprio io immagino per dire chiaramente che non hanno espresso alcuna voce in materia.

Detto questo, ma l'avete visto il Cimitero di Marconiano? Ma se non sta dentro il Cimitero una rivendita dove sta? In mezzo ad una strada o in mezzo ad un parcheggio. Siccome il parcheggio è piccolo e asfittico, adesso non sarà più nemmeno piccolo e asfittico ma sarà semplicemente inesistente. Rimarranno tre posti macchina. La presenza di così pochi posti macchina come giustifica l'esigenza addirittura di fare un bando per metterci due rivendite, che dovrebbe essere sostenuta da uno studio che dice che c'è un tale sistema in un tale volume di lavoro, che comporta la necessità di aumentare il numero dei rivenditori. Evidentemente ci andranno tutti a piedi o in elicottero.

Però il tema, mi consentirete che qualche elemento di pruriginosità lo solleva, e in questa veste io ho letto il fatto che ci sia stata un'esplicita presa di distanza da parte della Dirigenza. Se lo volete capire lo capite, se no rimaniamo ognuno sulle nostre posizioni tanto mi pare che non ci sia molto più da aggiungere. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Vannucci.

Se ci sono altre controrepliche da parte dei Consiglieri?

Non mi sembra di vedere altre richieste di intervento ...

**Consigliere Comunale Giovanni Montesarchio**

Possa fare una dichiarazione di voto?

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Può fare una controreplica poi dopo eventualmente chiudiamo la discussione

**Consigliere Comunale Giovanni Montesarchio**

Allora faccio la controreplica, poi si va alle dichiarazioni di voto.

Ora definire Marconiano come solo Cimitero di Torano è un po' riduttivo anche per lo stesso Cimitero monumentale Marconiano che riveste la sua importanza nell'ambito degli interi Cimiteri cittadini, mi sembra che sia il secondo più ampio del territorio.

Abbiamo fatto in passato già l'aggiornamento del Regolamento del Commercio, il Consigliere Vannucci era nella Commissione, abbiamo lavorato, abbiamo visto e approvato le modifiche alla configurazione del parcheggio. Dove torna questa rivendita? Torna né più né meno ... il problema è stato solo spostato, nel senso il parcheggio è sempre stato quello di quella grandezza, c'era un pericolo, un problema di sicurezza, fu fatta un'ordinanza, sono venute a mancare le situazioni dell'ordinanza e abbiamo aggiornato assieme a tutte le altre cose il Regolamento.

Mi fa specie che non più tardi di 10 minuti fa vi lamentavate del fatto che andiamo a chiudere le piccole imprese delle cave, in questo caso che diamo l'opportunità ad una nuova attività di poter svolgere un servizio nel proprio territorio, vengono posti dei dubbi.

Detto questo io per ora mi fermo e aspetto secondo un ulteriore giro. Grazie Presidente.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Montesarchio.

Quindi se ci sono controrepliche alla replica dell'Amministrazione, prego Consiglieria Spattini.

**Consigliera Comunale Nives Spattini**

Ho visto che si è aperto il microfono al Consigliere Vannucci, do la parola all'opposizione.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Allora, il Consigliere Vannucci è già intervenuto anche per la controreplica, se volete possiamo chiudere la discussione e lasciare spazio alla dichiarazione di voto, una per Gruppo quindi.

**Consigliere Comunale Andrea Vannucci**

È solo per brevità perché se no diventiamo davvero stucchevoli.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Allora per dichiarazione di voto, prego Consigliere Vannucci.

**Consigliere Comunale Andrea Vannucci**

Quanto alla mia intenzione noi voteremo contrario, e ricordo al Consigliere Montesarchio che devo riconoscere nella sua attività di Commissione usa sempre metodi più che urbani, e anche corretti, che già in occasione del Piano del Commercio noi votammo contro, proprio per gli stessi motivi di cui stiamo discutendo. Quindi è vero che se ne discusso ma avevamo anche in quel caso divergenze di opinione.

Dico soltanto l'ultima cosa, il fatto che si consenta la possibilità di avere due piccole imprese quando la pagnotta è una, la conclusione non è che si hanno due imprese, la conclusione è che se ne fanno chiudere due imprese, perché lì non ci sono le condizioni economiche per garantire la sopravvivenza di entrambe. Quindi per metterne due si ammazza anche l'unica che c'era, se ci sarà una seconda.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Vannucci.

Quindi per le dichiarazioni di voto, se ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliera Spattini voleva rendere la dichiarazione di voto per il suo Gruppo?

**Consigliera Comunale Nives Spattini**

No, volevo solo fare un intervento, comunque allora a questo punto anche la dichiarazione di voto.

Volevo assicurare che siamo assolutamente consapevoli che il Dirigente si è espresso in quel modo, visto che comunque è qui presente gli chiedo di verificare puntualmente le domande che ho fatto prima sulla concessione.

Detto questo il nostro voto sarà assolutamente favorevole. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliera Spattini.

Se ci sono altre dichiarazioni di voto potete renderle. Bene, non vedo altre dichiarazioni di voto quindi procediamo a mettere in votazione questa proposta di delibera sulla: "*Modifica di Regolamento della Polizia Mortuaria*".

Anche su questa se non erro è prevista l'immediata esecutività, quindi procederemo se il Segretario Generale è d'accordo, come prima, con un unico appello chiedendo la votazione di entrambe, la delibera e l'immediata esecutività. Quindi inizio io.

*Il Presidente procede con la votazione nominale della delibera al punto n. 9.*

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

*Presidente Palma Michele: favorevole; Sindaco Francesco De Pasquale: favorevole; Barattini Franco: favorevole; Marco Barilli: favorevole; Cesare Bassani: favorevole; Barbara Bertocchi: favorevole; Stefano Dell'Amico: favorevole; Tiziana Guerra: favorevole; Mauro Lancioni:*



*favorevole; Giovanni Montesarchio: favorevole; Anna Maria Piombino: favorevole; Daniela Raffo: favorevole; Raggi Daniele: favorevole; Elisa Serponi: assente; Nives Spattini: favorevole; Luca Barattini: assente; Cristiano Bottici: assente; Roberta Crudeli: contrario; Giuseppina Andreazzoli: assente; Lorenzo Lapucci: assente; Francesca Cuccurnia: contrario; Gianenrico Spediacci: contrario; Andrea Vannucci: contrario; Dante Benedini: assente; Massimiliano Bernardi: assente.*

*14 voti favorevoli. 4 voti contrari.*

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Per la proposta di delibera mi risultano 14 favorevoli e 4 contrari.

*Il Presidente procede con la votazione nominale dell'immediata esecutività della delibera al punto n. 9.*

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

*Presidente Palma Michele: favorevole; Sindaco Francesco De Pasquale: favorevole; Barattini Franco: favorevole; Marco Barilli: favorevole; Cesare Bassani: favorevole; Barbara Bertocchi: favorevole; Stefano Dell'Amico: favorevole; Tiziana Guerra: favorevole; Mauro Lancioni: favorevole; Giovanni Montesarchio: favorevole; Anna Maria Piombino: favorevole; Daniela Raffo: favorevole; Raggi Daniele: favorevole; Elisa Serponi: assente; Nives Spattini: favorevole; Luca Barattini: assente; Cristiano Bottici: assente; Roberta Crudeli: contrario; Giuseppina Andreazzoli: assente; Lorenzo Lapucci: assente; Francesca Cuccurnia: favorevole; Gianenrico Spediacci: favorevole; Andrea Vannucci: favorevole; Dante Benedini: assente; Massimiliano Bernardi: assente.*

*17 voti favorevoli. 1 voto contrario.*

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Per l'immediata esecutività 17 voti favorevoli e 1 voto contrario.

**Segretario Generale Dottor Cristiano Boldrini**

Si, corretto.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Quindi la proposta di delibera è approvata ed è immediatamente esecutiva.

**PUNTO N 10 ODG – INDIVIDUAZIONE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLA LEGGE 167/1962 – FISSAZIONE DEL RELATIVO PREZZO CESSIONE.**

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Passiamo al punto n. 10 all'Ordine del Giorno: "*Individuazione delle aree fabbricate da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 167/1962 – Fissazione del relativo prezzo di cessione*".

Prima di passare la parola al Presidente della Commissione Urbanistica Daniele Raggi per l'illustrazione della delibera, chiedo al Vicepresidente Stefano dell'Amico se può sostituirmi due minuti. Grazie

**Vicepresidente del Consiglio Comunale Stefano Dell'Amico**

Prego Presidente.

Prego Consigliere Raggi.

**Consigliere Comunale Daniele Raggi**

Grazie Presidente.



Sarò sintetico. Questa è una delibera che portiamo tutti gli anni, è un adeguamento ISTAT del prezzo di cessione di un'area in località ... (*incomprensibile*) ad Avenza, da destinarsi all'edilizia residenziale pubblica. Ora l'Ufficio ha redatto la tabella con l'adeguamento, con il prezzo totale al metro quadro, non vi sto a leggere tutti i conti, comunque risulta che alla fine il valore totale è di 400.386,63 euro, per un costo al metro quadro di 118,63 euro.

Questa delibera è stata portata nella Commissione 6 lo scorso venerdì 21 gennaio e ha acquisito il parere favorevole. Grazie.

**Vicepresidente del Consiglio Comunale Stefano Dell'Amico**

Grazie Consigliere Raggi.

A questo punto apriamo la discussione, come al solito se c'è qualche intervento vi potete aprire il microfono e comunicarlo.

Mi sembra che non ci siano interventi. Chiedo se ci siano invece dichiarazioni di voto, giusto per sentire. Non sembra neanche quello, quindi direi di mettere in votazione questa proposta di delibera. Chiedo al Dirigente Boldrini se anche in questo caso c'è l'immediata eseguibilità?

**Segretario Generale Dottor Cristiano Boldrini**

Sì, c'è.

**Vicepresidente del Consiglio Comunale Stefano Dell'Amico**

Ok, perfetto. Quindi chiedo al Dottor Boldrini se posso seguire le orme del Presidente Palma e quindi mettere in votazione entrambe. Ok, credo di sì.

Quindi partiamo con la votazione.

*Il Presidente procede con la votazione nominale della delibera al punto n. 10.*

**Vicepresidente del Consiglio Comunale Stefano Dell'Amico**

*Presidente Palma Michele: favorevole; Sindaco Francesco De Pasquale: favorevole; Barattini Franco: favorevole; Marco Barilli: favorevole; Cesare Bassani: favorevole; Barbara Bertocchi: favorevole; Stefano Dell'Amico: favorevole; Tiziana Guerra: favorevole; Mauro Lancioni: favorevole; Giovanni Montesarchio: favorevole; Anna Maria Piombino: favorevole; Daniela Raffo: favorevole; Raggi Daniele: favorevole; Elisa Serponi: assente; Nives Spattini: favorevole; Luca Barattini: assente; Cristiano Bottici: assente; Roberta Crudeli: astenuto; Giuseppina Andreazzoli: assente; Lorenzo Lapucci: assente; Francesca Cuccurnia: favorevole; Gianenrico Spediacci: favorevole; Andrea Vannucci: favorevole; Dante Benedini: assente; Massimiliano Bernardi: favorevole.*

*18 voti favorevoli. 1 astenuto.*

**Vicepresidente del Consiglio Comunale Stefano Dell'Amico**

Mi risultano 18 voti favorevoli e 1 astenuto (Consigliera Crudeli)

*Il Presidente procede con la votazione nominale dell'immediata esecutività della delibera al punto n. 10.*

**Vicepresidente del Consiglio Comunale Stefano Dell'Amico**

*Presidente Palma Michele: favorevole; Sindaco Francesco De Pasquale: favorevole; Barattini Franco: favorevole; Marco Barilli: favorevole; Cesare Bassani: favorevole; Barbara Bertocchi: favorevole; Stefano Dell'Amico: favorevole; Tiziana Guerra: favorevole; Mauro Lancioni: favorevole; Giovanni Montesarchio: favorevole; Anna Maria Piombino: favorevole; Daniela Raffo: favorevole; Raggi Daniele: favorevole; Elisa Serponi: assente; Nives Spattini: favorevole; Luca Barattini: assente; Cristiano Bottici: assente; Roberta Crudeli: favorevole; Giuseppina Andreazzoli: assente; Lorenzo Lapucci: assente; Francesca Cuccurnia: favorevole; Gianenrico*

*Spediacci: favorevole; Andrea Vannucci: favorevole; Dante Benedini: assente; Massimiliano Bernardi: favorevole.*

*19 voti favorevoli.*

**Vicepresidente del Consiglio Comunale Stefano Dell'Amico**

Mentre 19 voti favorevoli, unanimità per quanto riguarda l'immediata eseguibilità.

**Segretario Generale Dottor Cristiano Boldrini**

È corretto.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Vicepresidente. Quindi riprendo la Presidenza.

**PUNTO N 6 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE PRECEDENTEMENTE PRESENTATE (ALLEGATO A).**

**PUNTO N 7 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO.**

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Passiamo al punto n. 6 all'Ordine del Giorno: *"Interrogazioni, interpellanze e Mozioni e Ordini del Giorno"*.

Ci sono pervenute 2 interrogazioni scritte da parte del Consigliere Bernardi, che adesso vado a ricercare. Dunque non so quale delle due sia arrivata prima, ma penso che sia abbastanza indifferente, credo questa: *"Interpellanza sulle derrate alimentari Mense Piano Anti-Covid"* del Consigliere Bernardi. Se vuole illustrarcela prego.

**Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi**

Di nuovo torno su questo argomento dopo che è apparso sulla stampa, perché non mi sono piaciute le risposte del Sindaco, e quindi la metto in forma orale così vediamo se si riesce a fare un po' di chiarezza.

Premesso che il Piano Scuola approvato con Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26 gennaio 2020 n. 39, dedica uno specifico paragrafo alla Ristorazione, che il Piano afferma che si dovrà partire dal principio che la Mensa debba essere garantita in modo sostanziale per tutti gli aventi diritto, seppure con soluzioni organizzative differenti per ciascuna scuola, richiamando al proposito il verbale del Comitato Tecnico Scientifico del 28 maggio del 2020. Che le Istituzioni Scolastiche e gli Enti Locali in accordo tra loro devono rispettare comunque la necessità di garantire la qualità del servizio.

Premesso che sorprende che il Sindaco nella sua risposta pubblica sulla stampa si meraviglia che le gravi criticità presenti nelle Mense delle Scuole Primarie durante l'ultima ondata di emergenza Covid, non siano state a lui segnalate. Sta di fatto che lui e l'Assessore al Sociale Anna Galleni sono ossessionati dal ruolo che ricoprono, perché ogni volta che mi rispondono dicono sempre la solita frasetta che ormai anche i cittadini saranno stufi di sentire *"ha fatto l'Assessore da 15 anni"*.

Ma non hanno considerato il fatto che se i nostri concittadini contattano il sottoscritto al posto dell'Amministrazione una ragione ci sarà, forse fatevi una domanda e datevi una risposta vuol dire che la fiducia verso di voi non c'è l'hanno più. E questo poi lo rivedremo a giugno la grande fiducia che questa città con i vostri bellissimi Regolamenti e le vostre iniziative politiche che portate avanti il conto che vi presenteranno i cittadini, non vi preoccupate.

Comunque che è tra l'altro comprensibile se le famiglie non chiedono spiegazioni al Comune amministrata dai 5 Stelle, visto che in questi 5 anni hanno potuto constatare in tantissime occasioni i respingimenti, le porte chiuse in faccia e il non rispondere a nessuno.

Ciò detto e considerato che è verificabile in quanto rigorosamente documentato che la Mense Scolastiche a causa dell'incapacità di gestire l'ultima ondata della pandemia che ha colpito anche i più piccoli, non viene rispettata la tabella del menu predisposta dalla dietista della ASL, e quindi non è una mia invenzione quello che pongo all'attenzione dell'Amministrazione, cioè non è che io mi sveglio, mi invento, che ci sono dei problemi nelle Mense.

Il Sindaco come al solito può far finta di non sapere oppure non sa cosa rispondere, quando risponde sulla stampa dice delle cose che forse non è a conoscenza, ma non è così purtroppo. Che il numero degli alunni presenti giornalmente e comunicati dal Comune a Nausicaa, al fine di consegnargli derrate alimentari per la Mensa del giorno successivo crea confusione, per il fatto che a causa della quarantena e successivo rientro, da un giorno all'altro le presenze cambiano anche di qualche decina di alunni. Che in conseguenza di questa disorganizzazione del servizio le derrate alimentari per la preparazione dei pasti, a seconda dei casi o avanzano o mancano, e quando mancano vengono utilizzate quelle avanzate il giorno prima. Questa non è un'invenzione, vengono proprio utilizzate quelle del giorno prima. E in questo caso il Comune dà la colpa a Nausicaa e Nausicaa dà la colpa al Comune, e di mezzo c'è l'alimentazione dei bambini e delle bambine che pare che non interessi a nessuno. Che nonostante le famiglie continuino a pagare le rette i pasti somministrati in queste Mense non corrispondono né al menu predisposto dalle dietiste della ASL, né alle grammature.

Ritenuto che a fronte di questi comportamenti inammissibili e irresponsabili del Sindaco e dell'Amministrazione, ovviamente basati esclusivamente sul risparmio, avremo modo di verificare poi l'effettivo impatto economico sul Servizio Mensa con i nuovi protocolli anti-Covid, che ha tutela dei minori e delle loro famiglie è intenzione del sottoscritto di predisporre azioni, compresa una segnalazione ai vertici della ASL e della ... (*incomprensibile*). Visto che io mi invento le cose, poi vedremo chi è che si inventa le cose quando verranno chiamate a testimoniare le persone vedremo se quello che dico io Sindaco sono barzellette oppure sono invenzioni, che mi piace inventarmi le storie e portarle in Consiglio Comunale secondo la sua risposta del giornale, è sempre quella la sua risposta.

Che al di là di ogni controllo e regola prevista, come per esempio per quanto riguarda i surgelati, quindi prende bene spunto, riguardo i surgelati, compreso il pesce, le bietole e i fagiolini, non viene rispettata la normativa dell'HCCP che prevede di scongelare i prodotti e consumarli subito.

*Chiedo che il sistema così come è stato impostato non funziona, che venga rimodulato immediatamente.*

*Che venga riprogrammata anche la modalità della consegna del cibo, che se i pasti sono in più rispetto al numero degli alunni presenti in quella eccedenza, vengano immediatamente riconsegnati al fornitore;*

*Che qualora la consegna invece dei pasti fossero meno rispetto al numero degli alunni, si provveda alla consegna urgente di quelli che mancano, perché poi sono rimasti bambini senza pasti, oppure si voleva consumare, si voleva dare i pasti del giorno prima surgelati, messi dentro al frigo, ai bambini;*

*Che venga convocata la Commissione Mensa con Ordine del Giorno le criticità riscontrate, in modo da trovare una soluzione; che la contromisura proposta eventuali altre proposte sostitutive vengano attuate anche sostenendo il costo necessario al fine di far tornare quanto*

*prima alla normalità la salute ed il benessere dei nostri piccoli concittadini, perché sarà difficile arrivare alla fine dell'anno in queste condizioni;*

*Di avere copia delle presenze giornaliere comunicate dal Comune a Nausicaa relativamente alla prima e seconda settimana di gennaio, di tre Scuole a campione, una a Carrara, una a Marina e una ad Avenza;*

*Di avere copia degli atti e dei comunicati inviati nelle Scuole o al Personale in tal senso.*

Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Bernardi.

Non so se vuole rispondere il signor Sindaco?

Prego signor Sindaco.

**Sindaco Francesco De Pasquale**

Sì, ora io non ho sottomano il testo completo, quindi magari la mia risposta potrebbe essere parziale, però mi pare che ci sia anche una richiesta di accesso agli atti, quindi quando arriverà agli Uffici avrà la risposta più completa.

Io sinceramente devo dissentire dal clima che descrive il Consigliere, perché quello che lui espone, mi dispiace contraddirla, ma non mi risulta. Allora, quando vengono somministrati i pasti agli alunni delle Scuole Primarie, ma possono essere anche delle Materne piuttosto che della secondaria di primo grado, ci sono non solo gli operatori di Nausicaa, ci sono anche gli operatori scolastici, che non sono dipendenti del Comune sono dipendenti delle Scuole, quindi dipendenti diciamo del Ministero della Pubblica Istruzione. Che sono tenuti a fare le segnalazioni, non tanto al sottoscritto che in realtà non dimentichiamo è il Sindaco di tutti i cittadini non è soltanto Sindaco espressione di una forza politica, ma espressione e comunque Sindaco di tutti.

Ma al di là del mio ruolo che comunque è un ruolo politico, i dipendenti delle Scuole sono tenuti a fare le segnalazioni ed hanno una modulistica a portata di mano, sono tenuti a fare le segnalazioni agli Uffici, all'Ufficio Scuola, proprio per evitare che succedano, per carità può anche succedere che qualche operatore agisca diciamo in modo non corretto, però sinceramente non si può accusare l'Amministrazione di risparmiare sui pasti degli alunni quando nessuna segnalazione arriva agli Uffici. E questo che veramente, non dico che lei stia mentendo, dico soltanto che la ricostruzione che lei fa non corrisponde assolutamente a quello che risulta all'Ufficio Scuola del Comune, che non è un organo politico è un organo tecnico, e chiaramente se non gli arrivano le segnalazioni non si può inventare che vengano forniti agli alunni pasti scongelati il giorno successivo o addirittura venga fornito cibo comprato due giorni prima agli alunni.

Questo non rientra nei patti, e se viene fatto ahimè vuol dire che c'è qualcuno che agisce in modo scorretto, per carità questo può anche succedere, ci mancherebbe, però ripeto trovo strano che gli operatori scolastici che non sono, ripeto dipendenti di Nausicaa, sono gli insegnanti di quegli alunni che mangiano a Mensa, non solo sono gli stessi insegnanti che mangiano a Mensa e non segnalano nulla, quindi sinceramente è un po' difficile avere la sfera di cristallo e immaginare quello che succede nel momento in cui, secondo gli operatori stessi, tutto va bene.

Per cui mi dispiace io non ho strumenti per poter credere alla ricostruzione che mi viene prospettata, per cui devo dire che le tabelle sono quelle approvate dalla ASL e vengono

rispettate, la grammatura è quella, i pasti non vengono somministrati scongelati il giorno successivo, così come i pasti fresco che viene comprato non viene somministrato agli alunni nei due giorni.

Quanto all'acquisto del fresco, purtroppo è un problema di tipo organizzativo, perché comprare il fresco la mattina stessa in cui si deve cuocere, purtroppo i tempi non sono compatibili con orario scolastico. E non dimentichiamo che il numero degli alunni viene fornito fondamentalmente a metà mattinata, e quindi è impossibile per gli operatori riuscire a comprare il necessario nel tempo dovuto. Questo si riusciva a fare nel momento in cui il numero degli alunni che partecipavano alla Mensa era grossomodo costante di giorno in giorno, mi riferisco soprattutto ovviamente a quegli alunni che hanno il tempo pieno e quindi mangiano alla Mensa Scolastica tutti i giorni, il Covid indubbiamente ha fatto saltare questo schema, per cui indubbiamente è molto più difficile riuscire a dare continuità in questa direzione.

Abbiamo numeri che sono particolarmente ballerini giorno dopo l'altro e purtroppo questo porta da un lato che il cibo viene buttato via, anche perché le associazioni di volontariato si sono dette impossibilitate a poterlo recuperare diciamo con così poco preavviso, e dall'altro nel caso in cui probabilmente può capitare, ma ripeto io non ne sono a conoscenza, o perlomeno nemmeno l'Ufficio con cui mi sono relazionato giusto ieri ne è a conoscenza, vengono somministrati pasti comunque alternativi che sono previsti comunque dal Regolamento della Mensa.

Quindi, veramente ripeto la costruzione che lei fa non corrisponde quanto risulta agli Uffici, e significa che qualcuno non compie il proprio dovere di segnalare le disfunzioni che potrebbero anche verificarsi, però ripeto a noi non risultano, ma non tanto a me quanto Sindaco, non risultano agli Uffici che sono predisposti a questo. Quindi vuol dire che qualcuno si sbaglia ma non è dentro l'Amministrazione Comunale, dentro la struttura Comunale.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Bernardi se vuole può dire se è soddisfatto o meno della risposta.

**Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi**

Io chiedo solamente al Sindaco di verificare tramite i suoi Uffici, siccome io non è che la sera mi piace inventarmi queste cose sui bambini, i suoi Uffici, quindi tramite gli Uffici e tramite anche Nausicaa dove ci sono gli operatori, di verificare quello che io ho detto. Siccome se dico una cosa del genere ci sono di mezzo i bambini, ad alcuni bambini che non erano stati conteggiati che erano rientrati anche dal Covid in alcune strutture non c'era il pasto gli (*manca audio*), questa è la sacrosanta verità.

E siccome ci sono anche i genitori penso che stanno ascoltando su questa argomentazione, non me la sto inventando, quindi faccia le sue verifiche visto che è il Sindaco di questa città, su questa cosa, o non l'hanno informata perché non pensavano che magari non doveva essere informato, comunque se farà le sue verifiche scoprirà che quello che le dico è vero. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Bernardi.

Se vuole tenere il microfono acceso c'è un'altra sua interrogazione scritta, dopodiché faremo l'interrogazione della Consigliera Crudeli, che si è prenotata.



La sua interrogazione è in merito alla: "*Richiesta negata di iscrizione all'Anagrafe da parte di un cittadino*" di cui nell'oggetto dell'interrogazione è riportato il nome, che non riporto per motivi di privacy. Prego Consigliere Bernardi.

**Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi**

Premesso che l'iscrizione all'Anagrafe Comunale è un diritto soggettivo e non concessorio, riconosciuto dal nostro Ordinamento, la Legge Anagrafica regolata dall'Art. 2, Legge 54 modificata nel 2009 che non sto a citare tutti gli atti.

Pertanto ogni Comune per il tramite del proprio Ufficio Anagrafe in qualità di Ufficiale del Governo registra le posizioni relative alla persona senza dimora che ne fanno richiesta. Che oltre il Decreto Ministeriale del 2020 in attuazione alla Legge sulla Sicurezza Pubblica obbliga i Comuni ad inviare l'elenco dei senza fissa dimora nell'Indice Nazionale delle Anagrafe, e queste azioni consentono di rispondere ad un duplice obiettivo cui sopra specificato, e quindi una prassi discrezionale per ottenere la residenza di fatto arbitraria ... (*mancanza audio*).

Che negare il diritto, (lo chiameremo FDB senza fare nomi) senza fissa dimora ad iscriversi come residente all'Anagrafe Comunale è una grave responsabilità ad eccezione dei casi sociali, che per chi ha negato questo diritto potrebbe configurarsi il delitto di omissione di atti d'ufficio, reato la cui l'Amministrazione rifiuta un atto dovuto che deve essere compiuto senza ritardo ossia con tempestività, in modo a conseguire gli effetti che gli sono propri in relazione al bene oggetto di ... (*mancanza audio*).

Considerato che, il FDB, ora in carcere per rispondere dell'omicidio dell'ex Colonia Vercelli pare si fosse recato più volte in Comune, (e non c'è il pare questo l'ho messo ma non c'è il pare) si è recato più volte in Comune accompagnato dai Volontari della San Vincenzo per poter chiedere l'iscrizione all'Anagrafe. Che dopo diverse richieste avrebbe avuto, oltre che il diniego di essere ricevuto dal Sindaco, quindi è stato negato anche di essere ricevuto, ma questo non è una novità perché per essere ricevuti dal Sindaco ci vogliono mesi e mesi, per andare dall'Assessore Galleni bisogna far la mail, chiamare il Ministero dell'Interno, forse si è ricevuti dopo 5/6 mesi, questa è la prassi ai Servizi Sociali di essere ricevuti dopo mesi.

Comunque si è avuto anche il rifiuto discrezionale scritto ovviamente dalla ... dopo aver ricevuto il diniego e non essere ricevuto dal Sindaco, anche il rifiuto discrezionale scritto di non iscrizione all'Anagrafe da parte dell'Assessore Galleni, che sa quanto sopra corrisponde al vero sarebbe stata invalidati il principio della separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo l'attribuzione di gestione amministrativa, e l'atto che è arbitrario violerebbe comunque la Legislazione Nazionale perché l'iscrizione all'Anagrafe Comunale infatti è un diritto soggettivo e non concessorio, riconosciuto dal nostro Ordinamento.

Tant'è che FDB abbiamo detto, senza pronunciare il nome, vagava per il nostro territorio, soggiornava nella Pineta Comunale di Marina di Carrara, era stato dentro al campo smantellato dalla vostra Amministrazione dentro alle roulotte, e voleva solo l'iscrizione comunale per essere preso in considerazione, cosa che gli è stata negata.

Visto che per queste motivazioni sono intenzionato a presentare alla Procura, lo farò nei prossimi giorni, presso il Tribunale di Massa, dal Magistrato che segue il caso, al fine di rilasciare dichiarazione in tal senso, e chiedere che venga fatta chiarezza sulla questione attraverso la verifica degli atti esposti presso l'Ufficio Anagrafe.

Telegrafare la situazione dei senza fissa dimora che è sfociata nell'efferato accoltellamento in un luogo inagibile e degradato, è stata la non curanza da parte dell'Amministrazione, in quanto

più volte avevo segnalato la sconvolgente situazione di donne e uomini, ricevendo sempre le solite accuse dall'Assessore Galleni come al solito, chiedo di conoscere relativamente al progetto Housing First costato 270.000 euro tra finanziamento pubblico e di Bilancio dall'Ente gestito da Casa Betania e Caritas, formalmente di visita a donne e uomini per le persone che hanno potuto essere inserite in una casa, di quanti alloggi sono stati messi a disposizione dell'Amministrazione e quanti sono di questi occupati. Che il Sindaco chiarisca meglio il concetto espresso pubblicamente relativamente alla frase *“per gestire e risolvere i problemi delle persone di cui trattasi, in quanto afflitte da dipendenze patologiche e problemi psichiatrici, occorre che vengano presi in carico dall'Azienda Sanitaria e i suoi specialisti”*.

Che il Sindaco infatti continuando a far passare questo messaggio errato ignora il principio di personalizzazione ... (*manca audio*) che si basa sulla presa in carico della persona nella sua unicità e la soggettività che deve essere riconosciuta a chiunque abbia bisogno di aiuto, sorprende e inquieta pertanto che De Pasquale non conosca la normativa Sociosanitaria, in quanto oltre ad essere Sindaco della città e quindi referente di queste politiche, è anche Presidente della Conferenza Zonale delle Apuane, e in tutti e due casi è chiaro che fa un danno alla comunità tutte le volte che apre bocca caro Sindaco, perché non si possono dire pubblicamente *“le persone sono affette da patologie”*, perché questa è una violazione anche della privacy se lo vuole sapere, quindi i dati sensibili non si possono divulgare quando fa certi comunicati stampa, lei non è un medico da dire se una persona è uno psichiatrico, se è un pazzo, quindi non lo può dire pubblicamente caro Sindaco sulla stampa queste cose. Se lo ricordi.

Che l'Assessore al Sociale Anna Galleni dimostri pubblicamente e non solo attraverso gli attacchi al sottoscritto che pone in essere solo per cercare di sviare il problema, che il diniego all'iscrizione all'Anagrafe di FDB scritto di suo pugno come riferito dall'uomo sia inesistente. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Bernardi.

Non so se vuole rispondere l'Assessore al Sociale Galleni.

Prego Assessore Galleni.

**Assessore Anna Galleni**

Buonasera.

Io avevo risposto sulla stampa al Consigliere Bernardi, mi sembrava di essere stata anche abbastanza chiara, evidentemente per il discorso che gli hanno scritto e che lui ha letto in maniera assolutamente fiduciosa, perché lui è veramente fiducioso rispetto ai testi che gli vengono scritti, evidentemente non sono stata abbastanza chiara. E parto per i punti, ovvero cominciamo dal progetto Housing First: l'importo dichiarato di 277.000 sono meno e sono divisi in un triennio; per quanto riguarda gli alloggi, gli alloggi non sono dell'Amministrazione, basta leggere il bando, ma sono messi a disposizione da chi ha vinto il bando, le associazioni tra qui Caritas appunto come ha appena ricordato il Consigliere Casa Betania. Le persone all'interno a memoria sono 7 o 8, non ricordo bene adesso, e devo dire che è stato fatto un gran lavoro con questo progetto, anche se questo progetto è stato più e più volte attaccato proprio dal Consigliere Bernardi.

E devo dire che è stato un grande progetto perché con questo metodo diciamo abbastanza nuovo, cioè far vivere delle persone in uno stesso appartamento, ognuno con la propria stanza,



ma con degli ambienti condivisi, permette a queste persone sotto diciamo il monitoraggio di un tutor, di abituarli a diventare indipendenti. E devo dire con una certa soddisfazione, perché proprio come ricordava il Consigliere Bernardi, quando ci siamo insediati a Lavello ho trovato una situazione, lui deve ben conoscere anche perché insomma è stato, e lo ricordo certo, lo ricordo perché proprio lui purtroppo che mi fa questo tipo di interrogazione, l'avesse fatto qualcun altro non glielo avrei ricordato, era Assessore alle Politiche Abitative, c'è stato per 15 anni a fare l'Assessore per le Politiche Abitative. Ebbene a Lavello abbiamo trovato delle roulette in cui c'erano stati messi questi cristiani senza gas e acqua. Ora penso che sia induttivo pensare quali sono le prime operazioni che si fanno la mattina e quanto sia importante l'acqua, non c'è neanche un ombreggiante. Con questo progetto l'Housing First la maggior parte di queste persone hanno potuto aderire a questo progetto, ed è stata una cosa molto bella, perché le faccio un esempio Bernardi, tra queste persone c'era un uomo che è stato sottoposto a visita dermatologica, l'abbiamo portato dal barbiere, non lo riconosceva più il suo Medico curante. Queste erano le persone che erano sul territorio, eh sì questo insediamento è stato sgombrato e sinceramente io ne vado anche parecchio orgogliosa, perché sa a volte è una volontà di trovare delle soluzioni e di non mandare proprio le persone in mezzo alla via, ma neanche nasconderle sotto il tappeto come mi pare si facesse. E di questa cosa sono orgogliosa. Il progetto dura tre anni, lei non fa altro che ripetere come un mantra che ci sarà di nuovo lei, perché dopo aver fatto il giro della ruota ha cambiato casacca, se ci sarà lei potrà anche eliminarlo e rimettere ...

*Voce fuori microfono*

#### **Assessore Anna Galleni**

Io l'ascolto sempre senza interromperla, lo so che magari l'innervosisco ma è un limite che non è mio. Dicevo sono tre anni, può assolutamente rimettere su delle belle roulette su un terreno demaniale in cui le ho trovate io, e potrà infilare degli esseri umani in situazioni abominevoli.

Dicevo, questo signore, questo signore di cui lei parla, aveva perso la residenza, era stato valutato il suo inserimento in Housing First dai Servizi, ma per le abitudini di questo uomo di vita, e per alcune diciamo sue caratteristiche comportamentali non sembrava una persona indicata per vivere assieme ad altre persone in luoghi condivisi. Purtroppo i fatti, ripeto, probabilmente hanno dato ragione alla valutazione dei Servizi.

Inoltre questa persona non voleva essere preso in carico ai Servizi al contrario di quello che dice lei, perché era stato più volte contattato, ma una presa in carico non la voleva. Detto questo torniamo all'altro punto, e per quello dico lei è fiducioso quando legge le cose che le scrivono gli altri, una fiducia quasi ... le dessero da leggere il menu del kebab leggerebbe pure quello, e le spiego perché: allora, questo signore quando arriva e chiede la residenza, lei dice vado in Procura perché? Da quello che leggo io su questa cosa, vado in Procura perché c'è stata un'omissione di atti d'Ufficio, in buona sostanza non gli è stata data la residenza. E sbaglia, perché il Funzionario dell'Anagrafe ha operato più che correttamente, gli era stata negata la residenza perché il signore ha dichiarato di stare abitualmente a Romagnano, come per lei noto Romagnano è a Massa non è a Carrara, quindi è evidente che se una persona dichiara di risiedere, di essere domiciliato a Romagnano il Funzionario non può che dire "*scusa ma non te la posso dare*".

Tant'è che quando ripresenta la domanda scritta correttamente e attesta che ha un domicilio in zona gli viene accolta, quindi il Funzionario dell'Anagrafe non ha fatto nessun tipo di omissione.

E questo per specificare la cosa, perché si intestardisce su questa cosa. Ma lei dice "*io vado in Procura della Repubblica*". Ora io capisco che lei aveva questa modalità di dire che andava in Procura a tutti i cittadini, e ci sono quelli che rimangono molto impressionati, io siccome amo la giustizia e confido nella Magistratura, le dico ci vada pure, anche perché lei nel momento in cui legge quello che le scrivono, cioè che io non avrei, avrei rifiutato l'iscrizione all'Anagrafe e quindi avrei sostanzialmente invalidato il principio della separazione tra le funzioni indirizzo politico, cioè tra la politica e la funzione di gestione amministrativa, sta dicendo due cose: sta dicendo che io avrei commesso un'indebita ingerenza perché da per scontato che un Assessore debba e possa in maniera tra le altre cose del tutto discrezionale, rifiutare una residenza ad un cittadino.

È questo il problema che appunto non capisco Consigliere Bernardi, ma perché ha fatto 15 anni l'Assessore, ma nessuno le ha detto che è proprio quello l'ingerenza che costituisce un reato, quando un Assessore va a rifiutare o va ad avvallare delle residenze, perché probabilmente quello che gli ha scritto il testo quando legge le cose, le consiglio una bellissima guida normativa, questa qui, un bel tomo, e si legge che è compito precipuo dell'Ufficiale di Anagrafe quello di accertare la corrispondenza tra quanto dichiarato dal cittadino, cioè l'intenzione di risiedere nel Comune, e la res facti introduzione in soldoni vuol dire l'effettiva presenza abituale dello stesso, che doveva forma e oggetto di apposito accertamento disposto dall'Ufficiale di Anagrafe a cui spetta esclusivamente la decisione finale. La decisione finale spetta all'Ufficiale di Anagrafe. Quindi accogliere o meno la richiesta, come potrà vedere non c'è scritto da nessuna parte che è l'Assessore che può fare una roba del genere, perché sarebbe un'indebita ingerenza.

E poi anche quando le scrivono che io dovrei dimostrare pubblicamente che il diniego dell'iscrizione all'Anagrafe per scritta di mio pugno sia inesistente. Ma io come posso dimostrare pubblicamente che è una cosa che non ho scritto sia inesistente? Questa è logica, glielo spieghi a chi le spiega le cose, non esiste. Quindi lei vada alla Procura gli dica "la Galleni non ha rifiutato l'iscrizione alla Anagrafe perché tra le altre cose secondo me non lo può fare l'Assessore", io la penso diversamente parla con il Pubblico Ministero e magari vi chiarite un secondo sulle dinamiche che girano intorno alle residenze secondo il Consigliere Bernardi. Ecco tutto qui.

#### **Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Assessore Galleni.

Il Consigliere Bernardi può dire se è soddisfatto o meno della risposta, se vuole, prego Consigliere Bernardi.

#### **Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi**

Grazie Assessore Galleni che è sempre così simpatica nel suo intervento. Ora era proprio lei che dovrebbe venirmi a spiegare che l'Assessore non dà le residenze, complimenti, ma siccome quando lei fa le cose poi magari si dimentica e lascia delle tracce, queste tracce poi le vedremo con la Procura, siccome ora vuole fare la splendida davanti al Consiglio dicendo che lei figurati se ha fatto ingerenze, figuriamoci se ha fatto ingerenze nei confronti lo vedremo mentre gli altri ridono poi vedremo se lei ha fatto ingerenze o non le ha fatte.

Comunque dice un'altra bugia, perché non ha preso la residenza perché non gli è stata data, perché quel signore lì era nella roulette non era a Romagnano, era nella roulette, era al San Vincenzo tutti i giorni, dimorava nella Pineta dove c'è la Fiera Marmo Macchine dove c'erano i

giochini, era entrato nella casa sfondata insieme ad altri al Campo Profughi, quindi dov'era a Romagnano? Ma non si inventi le cose.

Lei vuole fare la splendida, ma cerchi di fare la splendida in modo serio non dicendo sempre le solite cose, perché la gente si sente presa in giro e se si rivolgono a me e ad altri Consiglieri di opposizione, è perché di voi non hanno più fiducia ma la volete capire? La volete capire che lei se si candida domani alle prossime elezioni in Consiglio Comunale, non a Sindaco al Consiglio Comunale, non riesce nemmeno ad entrare in Consiglio Comunale, perché nessuno in questa città ha stima di lei, è inutile che fa la splendida, ha voglia di fare la splendida, fa ridere davvero, perché i cittadini

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Consigliere Bernardi rimaniamo nell'ambito del se è soddisfatto o meno della risposta ...

**Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi**

È sempre splendida l'Assessora ...

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Sembra di capire che lei non sia soddisfatto ...

**Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi**

Non credo proprio, non credo proprio.

**Assessore Anna Galleni**

Mi scusi Presidente per fatto personale vorrei poter replicare.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Può replicare certamente. Anche il signor Sindaco aveva da fare ...

**Sindaco Francesco De Pasquale**

Semplicemente se posso un piccolo appunto, perché il Consigliere dovrebbe anche verificare chi gli fornisce le notizie, perché il sottoscritto non ha ricevuto nessuna richiesta di incontro da parte della persona di cui stiamo parlando.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie della precisazione.

Assessore Galleni se per fatto personale vuole intervenire prego.

**Assessore Anna Galleni**

Allora, io capisco che può piacere quello che io non dico, però non vorrei, mi sembra anche di essere stata chiara, quando io ho detto che l'Anagrafe correttamente ha rifiutato l'iscrizione perché questo signore dichiarava di essere domiciliato. Romagnano, non è che questa cosa qui come dice e continua a dire il Consigliere Bernardi, che effettivamente forse probabilmente è un limite mio di esposizione, pensavo di essere chiara. Quando una persona va all'Anagrafe, e deposita quella persona una richiesta in cui quella persona dice di stare a Romagnano, non me lo sto inventando io, non se lo sta inventando l'Assessore, capisce? Non è una cosa che io invento, è documentale. Quando io le dico per questi motivi correttamente il Funzionario dell'Anagrafe dice "*io non te la posso prendere questa domanda, te la devo rifiutare*" perché questo signore sta dicendo di stare a Massa e non a Carrara, ma non me la sto inventando io.

Quando le dico Consigliere che un Assessore non può rifiutare, come non può accettare, l'iscrizione anagrafica di un cittadino, è una cosa che lei dovrebbe sapere anche al contrario, perché 15 anni ha fatto l'Assessore. Se lei mi dice che per questo motivo vuole andare alla Procura vado io in corto circuito logico, quindi le dico né una questione di voler replicare, cioè ma io che cosa le devo dire quando uni che ha fatto 15 anni l'Assessore mi dice che un

Assessore può rifiutare l'iscrizione all'Anagrafe, e lascia intendere che io lascio cose scritte. Ma secondo lei, ma poniamo anche il fatto che mi siano arrivati a dire iscriviti questa persona, una persona come me non è che dice sì o no, una persona come me si interroga e dice, intanto me la studio e la vedo così, poi chiedo e dico mi scusi come funziona? E qualcuno mi avrà detto non si può fare, ma è normale che sia così, è corretto che sia così. Mi sorprende che lei per 15 anni abbia pensato il contrario.

Quindi vada alla Procura e gli vada a dire *“guardi io ho fatto per 15 anni l'Assessore, e io per 15 anni pensavo di poter dare o non dare la residenza io quando andavo all'Anagrafe, e siccome l'Assessore qui non l'ha fatto secondo me ha fatto un reato che è indebita ingerenza”*, la butto lì. Lo vada a dire al Procuratore della Repubblica, ci vada, si accomodi e mi faccia sapere che cosa ne pensa.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Assessore Galleni.

Consigliere Bernardi, se vuole può replicare al fatto personale, rimanendo però nell'ambito dell'interrogazione.

**Consigliere Comunale Massimiliano Bernardi**

Mi fa sorridere, perché continua a dire, come se io non lo capissi, che io vado alla Procura perché secondo lei sono venuti da lei a chiederle se poteva o non poteva dare la residenza. Grazie per l'insegnamento, si vede che io in 15 anni non ho capito niente, secondo lei io vado alla Procura senza avere niente in mano, e secondo lei ... mi sembra lo stesso ritornello del suo collega. Il suo collega quello che l'indagine per truffa aggravata che faceva tanto il furbetto, che si è preso un'indagine per truffa aggravata e rideva in Consiglio Comunale, mi sembra la stessa cosa.

Secondo lei, e me lo ripete, mi prende per scemo, sembra che io vada alla Procura a dire *“guardi la Galleni non ha voluto dare questa residenza”*, lo faccio con niente in mano. Va bene, lo vedremo poi quando vado alla Procura con cosa ci vado in mano. Bene Assessore Galleni, lo vedremo lì. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Chiudiamo qua il fatto personale e l'interrogazione.

Consigliera Crudeli si era prenotata per un'interrogazione orale, prego.

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Grazie Presidente.

Una domanda molto veloce. Volevo sapere quando riaprirà il Teatro Animosi e anche il Ridotto degli Animosi, perché si parla sempre del Teatro ma del Ridotto non se ne parla mai. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliera Crudeli.

Allora, è una materia dell'Assessore Forti che ho visto collegarsi, ma non so se è ancora collegata, almeno per la parte che riguarda l'Animosi e in parte anche direi per il Ridotto dell'Assessore Raggi. Non so se vuole rispondere.

**Assessore Federica Forti**

Sì, per quanto riguarda la programmazione al Teatro Animosi abbiamo previsto 4 date, che dovevano partire alla fine di febbraio invece sono state posticipate, causa pandemia in corso, alla fine di marzo, e per questo motivo la comunicazione non è ancora partita. Abbiamo

concordato con gli Uffici di farla partire dopo il 10 di febbraio. Quindi un mese e mezzo abbondante prima della prima data.

Per quanto riguarda il Ridotto credo sì che possa rispondere l'Assessore Raggi. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Assessore Forti.

Però l'Assessore Raggi in questo momento non lo vedo collegato, non so se ha ulteriori informazioni lei Assessore Forti, oppure il Sindaco.

Prego signor Sindaco.

**Sindaco Francesco De Pasquale**

Allora, per quanto mi risulta siamo a fare gli ultimi interventi di risistemazione, il grosso del lavoro è stato fatto, e quindi stiamo valutando che cosa diciamo collocare in quei locali, visto che sono spazi che si rendono nuovamente disponibili, non c'è solo il Ridotto, c'è tutta una serie di uffici, per cui stiamo facendo una valutazione nell'attesa di completare i lavori ed aprire anche questo spazio alla collettività in tempi abbastanza ristretti ecco.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie signor Sindaco.

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Scusi Presidente.

Posso perché non ho capito bene. In pratica quello che ha detto l'Assessore Forti è stata rimandata per la pandemia l'apertura, quindi il Teatro è a posto? Cioè perché non ho capito bene, rimandata di due mesi e mezzo perché? Per la pandemia?

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Può chiarire meglio l'Assessore Forti.

**Assessore Federica Forti**

Sì, mi spiego meglio.

Una prima ipotesi era stata fatta relativa a queste 4 date che dovevano partire dalla fine di febbraio, data la frequentazione nazionale degli eventi che abbiamo scelto nelle sale e soprattutto dato che questi artisti e le compagnie che li supportano e che li seguono, ci hanno suggerito di evitare delle date troppo ravvicinate, perché i Teatri e questo genere di eventi non sono ancora largamente seguiti proprio a seguito della curva dei contagi che è ancora troppo preoccupante.

Trattandosi di investimenti significativi abbiamo deciso di aspettare un mese in più e fare le 4 date a partire dalla fine di marzo per non rischiare di far fronte ad un investimento economico non banale per chiamare degli artisti di calibro adatto alla sede che li ospiterà, e quindi abbiamo preferito, come dicevo, spostare di un mese la data di apertura.

Spero che adesso sia più chiaro.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie per il chiarimento.

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

La mia domanda era, cioè non quando riprendono gli spettacoli, se il Teatro Animosi è a posto. Quindi da quello che dice l'Assessore Forti è tutto ultimato e pronto, oppure le date sono state rinviate, la pandemia diciamo è una scusa per riprendere un mese e mezzo di tempo ecco.

La mia era ...

**Sindaco Francesco De Pasquale**

Il Teatro è a posto.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Va bene grazie signor Sindaco.

Ci sono altre interrogazioni?

Altrimenti vi ricordo che abbiamo ancora tre mozioni da discutere questa sera, quindi ... bene, non vedo altre richieste di interrogazioni se non sbaglio. Passiamo quindi alle mozioni.

La prima mozione è presentata dalla Consigliera Crudeli ed ha come oggetto: *“Pietre di Inciampo per ricordare le vittime dell'Olocausto e delle deportazioni nazifasciste”*.

Quindi se la Consigliera Crudeli c'è la vuole illustrare prego.

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Grazie Presidente.

Allora, le Pietre di Inciampo sono un progetto monumentale Europeo per tenere viva la memoria di tutte le persone che sono state deportate nei campi di concentramento e di sterminio nazisti, e che purtroppo non hanno fatto ritorno alle loro case. La Pietra di Inciampo è un piccolo blocco quadrato 10X10, con sopra la superficie lucente di ottone, che viene posta davanti alla porta nella quale ebbe l'ultima residenza la persona deportata nei campi di sterminio nazisti. E la Pietra di Inciampo ne ricorda il nome, la data di nascita, il giorno e il luogo della deportazione e la data di morte. In Europa sono state collocate oltre 70.000 Pietre di Inciampo. La prima è stata collocata nel 1995 a Colonia in Germania.

Le Pietre di Inciampo sono una iniziativa dell'Artista Gunter Demnig, un tedesco, che ha ideato questa cosa come reazione ad ogni forma di negazionismo e di oblio, al fine di ricordare tutte le vittime del nazismo, per qualsiasi motivo e se siano state perseguitate, quindi sia per la religione, la razza, le idee politiche e l'orientamento sessuale. Grazie diciamo ad un passaparola in tutti i paesi Europei sono state posizionate le Pietre d'Inciampo, e anche in Italia. La prima è stata posizionata a Roma nel 2010, In occasione anche della Giornata della Memoria, recentemente avvenuta, il 27 di gennaio, ho visto che anche molti Comuni della Regione Toscana, tipo Lucca, Firenze ed altri, hanno posizionato le Pietre di Inciampo.

Lenin diceva che *“Una persona viene dimenticata soltanto quando si dimentica il suo nome”*, e quindi l'obiettivo della Pietra di Inciampo è quello ovviamente di un inciampo emotivo e mentale, non certo fisico, per mantenere viva la memoria delle vittime, dell'ideologia nazifascista, nel luogo simbolo della loro vita quotidiana, cioè la loro casa, invitando allo stesso tempo chi passa davanti alla casa a riflettere su quanto è accaduto in quel luogo e in quella data per non dimenticare e perché non accada più. Vado adesso a leggere la mozione.

A Carrara le Pietre di Inciampo non sono mai state posizionate e quindi questa mia mozione va in questa direzione ovviamente, che purtroppo anche a Carrara ci sono state persone deportate e quindi per ricordarle. Allora la mozione collocare le pietre di inciampo per ricordare le vittime dell'olocausto e delle deportazioni nazifasciste.

In molte città italiane sono collocate le Pietre di Inciampo ideate dall'artista Gunter Demnig per ricordare le vittime dell'Olocausto, le Pietre di Inciampo vengono postate in memoria delle vittime del nazismo, indipendentemente da etnie e religione. La prima ad esempio fu postata a Colonia in ricordo di mille persone tra Sinti e Rom deportati nel maggio del 1940. Le Pietre di Inciampo sono poste laddove ebbe inizio la deportazione per tante categorie di perseguitati, e proponendo un concreto intreccio fra memoria e storia indicano delle vere e proprie ferite della



città, che rinviano a loro volta una dimensione più ampia in ambito Europeo, riguardante l'articolato quadro della repressione delle vittime del nazismo.

Le Pietre di Inciampo infatti ricordano tutte le tipologie di deportati e possono quindi far conoscere da vicino, anche nelle scuole, le vicende delle altre forme di deportazione, quella politica e militare, allargando quindi la prospettiva a tutte le vittime di questa barbarie attuata dal nazifascismo. La caratteristica distintiva di Stolpersteine, riguarda a qualunque monumento dedicato all'Olocausto che è quello di creare esattamente nel luogo in cui abitò la vittima dello sterminio dei nazisti e dei loro alleati, quella che allo stesso tempo rappresenta una commemorazione personale ed un invito alla riflessione.

Le deposizioni delle Pietre di Inciampo è un'occasione per ribadire i diritti di uguaglianza e dignità della persona, indipendentemente dalla loro origine culturale, linguistica, che sono i valori fondanti della Costituzione Italiana.

Per le ragioni sopra esposte, per la storia della nostra città e della nostra provincia, per diffondere e conservare il valore della Memoria, contro ogni ritorno di ideologie politiche razziste, xenofobe, antisemite, violente e neofasciste, invitiamo il Sindaco e la Giunta ad intraprendere un percorso di collocazione delle Pietre di Inciampo dedicate alle figure che hanno subito persecuzioni e deportazioni nei campi nazifascisti trovandovi la morte.

Ad istituire un tavolo di studio finalizzato alla realizzazione del progetto che comprenda le Associazioni Partigiane presenti nel nostro territorio. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consiglieria Crudeli.

Apriamo quindi la discussione, se ci sono Consiglieri che vogliono intervenire potete aprirvi il microfono uno alla volta, e fare il vostro intervento.

Non vedo richieste di intervento stranamente. Aspettiamo un attimo, Consigliere Bassani prego.

**Consigliere Comunale Cesare Bassani**

Grazie Presidente.

Mi perdonerete, non userò il video perché ho problemi di connessione in casa.

Certamente è una mozione importante, è una mozione della Memoria questa della Consiglieria Crudeli. Noi abbiamo ragionato parecchio su questa cosa, anche con lei Presidente assieme a Maria Mattei, abbiamo fatto delle cose, degli studi. A me preme ricordare gli studi ad esempio in ricordo della memoria della signora Spizzichino, preme ricordare anche l'ultimo appuntamento che abbiamo avuto nella giornata della Memoria, dove abbiamo parlato di questa famiglia collegata con la famiglia Finzi Bassani, che poi è stato diciamo il prologo del libero del Giardino dei Finzi Contini.

Pietra della memoria che in questo caso, poi mi darà un apporto lei Presidente, non è stato possibile collocare in quanto la famiglia ha preferito anzi avere delle targhe, una targa vicino in questa casa, dove tra l'altro fu perpetrato un vile assassinio da parte di una madre che era andata in soccorso del figlio. Si parla di una casa in Via Carriona, quindi è giusto ricordare sia le persone che sono state deportate sia anche le persone che sono state uccise vilmente dai fascisti.

Ecco, in questo senso sicuramente siamo in accordo con questa mozione per trovare il tempo, la maniera e i modi per portare avanti questa Memoria di queste persone che sono tante a Carrara che ne hanno sofferto, quindi sicuramente troveremo il tempo e il modo per portarlo avanti. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Bassani. Scusate mi sono chiuso un attimo anche il video.

Consigliere Vannucci, prego.

**Consigliere Comunale Andrea Vannucci**

Intanto per confermare

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

La sentiamo pianissimo Consigliere Vannucci, mentre prima la sentivamo bene.

**Consigliere Comunale Andrea Vannucci**

Intanto affermare il favore nei confronti della mozione, e credo che sarebbe già un valore riuscire a realizzare un inventario di queste localizzazioni, procedendo con i tempi che sono indispensabili per poterle effettivamente mettere in atto. Ma già l'inventario con una geolocalizzazione sarebbe un dato che testimonierebbe la presenza nella porta accanto di situazioni, che è vero si tende a dimenticare invece dovrebbero rimanere scolpite nella memoria.

Siamo favorevoli e speriamo che si faccia in tempi rapidi. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Vannucci.

Se ci sono altre richieste di intervento, altrimenti se me lo consentite posso dire due parole anche io su questa proposta, più che altro perché sono stato così chiamato in causa, non intervengo come sapete solitamente sulle mozioni diciamo se non quelle che presento io a nome di tutti.

Confermo quanto diceva il Consigliere Bassani, c'è stato già un ragionamento fatto sulle Pietre dell'Inciampo, a conferma anche di quanto diceva per il caso specifico di cui abbiamo parlato la settimana scorsa durante il Giorno della Memoria.

A mio parere però questa mozione chiede anche una cosa che trovo molto interessante che è quella di istituire un tavolo, a cui chiamare anche le Associazioni del territorio, che trovo molto interessante. Ora purtroppo i tempi diciamo di questa Consiliatura sono quelli che sono, io francamente non avevo mai pensato ad istituire un tavolo che facesse quello che diceva anche il Consigliere Vannucci, cioè di fare una mappatura, una geolocalizzazione, una ricerca storica, perché ci sono tanti soggetti nella nostra città che, tanti ... alcuni soggetti della nostra città, che queste ricerche storiche le hanno fatte ciascuno per conto suo.

Abbiamo avuto un caso giovedì scorso con Maria Mattei, ma abbiamo avuto anche proprio negli altri Consigli del Giorno della Memoria delle ricostruzioni storiche molto interessanti su casi specifici anche. A mio parere si potrebbe come dire estendere questa idea e mettere assieme le persone che queste ricerche storiche le hanno fatte, mi ricordo che abbiamo avuto in Consiglio ovviamente l'ANPI mi viene in mente, ma Maria Mattei stessa, piuttosto che Pierpaolo Ianni che abbiamo avuto qualche anno fa in Consiglio Comunale. Cioè ci sono persone che queste ricerche storiche ne hanno fatto parecchie, Evandro Dell'Amico stesso, e l'idea di metterle intorno al tavolo da parte mia quello che posso dire è che mi piacerebbe che più che il Sindaco e la Giunta la facesse il Consiglio questa cosa. Quindi una sorta di non per rubare spazio al Sindaco e alla Giunta, ma potrebbe essere proprio una sorta di consulta, un tavolo, organizzata dal Consiglio.

Mi spiace che arrivi diciamo così vicini alla scadenza, perché l'idea a me piace molto a dir la verità, e quindi a me piacerebbe che fosse proprio il Consiglio, magari ne possiamo discutere in capigruppo, forse i tempi per almeno avviarlo questo lavoro c'è lì abbiamo ancora, e mi piacerebbe che fosse proprio il Consiglio a farlo, secondo me ha un valore, senza nulla togliere ovviamente alla Giunta, ma ha un valore diverso ecco diciamo così, perché siamo più forze politiche a farlo, e quindi secondo me ha un valore più trasversale.

A me piacerebbe che questa cosa la facesse il Consiglio, ragioniamo assieme, tutti i capigruppo se e come abbiamo i tempi quantomeno per avviarlo questo lavoro, perché certamente poi i risultati arriveranno nel corso degli anni. Quindi a me piace ovviamente lo spirito della mozione ma il secondo punto la trovo un'idea molto, molto interessante.

Se ci sono altre richieste di intervento potete farle, altrimenti se ci sono dichiarazioni di voto?

Mi sembra che più o meno abbiamo capito, quindi io procederei a mettere in votazione la proposta di mozione.

Quindi apriamo le votazioni sulla mozione: *“Collocare le Pietre dell'Inciampo per ricordare le vittime dell'Olocausto e delle deportazioni nazifasciste”*.

*Il Presidente procede con la votazione nominale della mozione presentata dalla Consigliera Crudeli.*

#### **Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

*Presidente Palma Michele: favorevole; Sindaco Francesco De Pasquale: favorevole; Barattini Franco: favorevole; Marco Barilli: favorevole; Cesare Bassani: favorevole; Barbara Bertocchi: assente; Stefano Dell'Amico: favorevole; Tiziana Guerra: favorevole; Mauro Lancioni: favorevole; Giovanni Montesarchio: favorevole; Anna Maria Piombino: favorevole; Daniela Raffo: favorevole; Raggi Daniele: favorevole; Elisa Serponi: assente; Nives Spattini: favorevole; Luca Barattini: assente; Cristiano Bottici: assente; Roberta Crudeli: favorevole; Giuseppina Andreazzoli: assente; Lorenzo Lapucci: assente; Francesca Cuccurnia: assente; Gianenrico Spediacci: favorevole; Andrea Vannucci: favorevole; Dante Benedini: assente; Massimiliano Bernardi: assente.*

*16 voti favorevoli.*

#### **Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Mi risultano 16 voti favorevoli, quindi tutti i presenti all'unanimità.

Quindi la mozione sulle Pietre di Inciampo è approvata all'unanimità.

Passiamo alla mozione successiva, presentata sempre dalla Consigliera Crudeli, che ha ad oggetto: *“Intitolazione di una Piazza a Fabrizio De André”*. Ora su questa mozione come avete visto forse, è stato presentato anche un emendamento da parte del Consigliere Bassani, quindi io per dare un ordine di discussione chiederei alla Consigliera Crudeli se vuole illustrarci la mozione, dopodiché facciamo ...

#### **Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Io l'emendamento non l'ho visto. L'ha mandato tramite ...

#### **Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

È arrivato abbastanza all'ultimo minuto, cioè in realtà l'emendamento si può anche presentare in Consiglio Comunale in corso, avevo chiesto al Consigliere Bassani se c'è lo poteva mandare per iscritto per diciamo renderci un po' più agevole le cose.

Io direi di procedere così, se la Consigliera Crudeli ci vuole presentare la sua mozione e poi farei presentare l'emendamento al Consigliere Bassani e diciamo apriamo una unica

discussione, poi con la votazione procediamo come prima, si vota prima l'emendamento e poi la mozione con o senza modifiche. Prego Consigliera Crudeli.

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Grazie Presidente.

La mozione che io presento è l'intitolazione di una Piazza a Fabrizio De André, già nel 2012 un gruppo di cittadini in occasione del 30° anniversario del concerto che De André tenne a Carrara nell'82, si riunirono e nacque il gruppo "*Una piazza per Faber*" individuando come una Piazza da rinominare Piazza Cesare Battisti con il nome di Fabrizio De André. Nel 2017 questo gruppo rilanciò il progetto in maniera più organizzata con la costituzione di un'associazione, associazione al titolo gli Animosi, che portasse avanti le finalità di una Piazza per Faber.

Successivamente venne organizzato anche un concerto al Fuoriporta dove molti artisti si esibirono sempre a sostegno di questa idea. Nacque anche l'idea e fu fatta la raccolta di firme a sostegno di questo progetto, e anche il nostro Francesco Gabbani ha aderito a questa cosa. Poi diciamo che in questi giorni, l'11 gennaio del '99 De André moriva, 23 anni fa, sono ormai decine e centinaia le città che hanno voluto rendere omaggio al poeta cantautore, all'artista, dedicandogli una strada, una piazza o un luogo di cultura.

Magari sono posti nei quali De André è andato soltanto una volta a cantare e che non avevano un legame specifico, però hanno riconosciuto in quella figura una figura molto importante per la cultura italiana del fine Novecento. Però tra Carrara e De André il legame c'era, e c'era eccome, perché De André ha frequentato molto la nostra città, soprattutto la sua frequentazione era legata ai Circoli Anarchici e culminò come ho già accennato prima nel celebre concerto del 1982 che De André fece al Politeama a sostegno della stampa anarchica.

L'ho detto il perché dedicare una piazza a Fabrizio De André, per il forte legame che lui aveva con la città di Carrara, e perché la scelta della Piazza Cesare Battisti? È una scelta che è venuta da questo gruppo di cittadini, i quali mi hanno sollecitato di portare questa sera questa mozione, so che avevano già fatto vari passaggi anche con l'Amministrazione negli anni passati, soprattutto con questa dal 2017. Perché anche Piazza Cesare Battisti dal 2006/2007 è stata disegnata dall'Architetto Mangiarotti, ha una forma diciamo anche particolare, quadrangolare, e l'intitolazione con il nome di De André sarebbe un sottolineare la portata più innovativa. Inoltre a Carrara esiste già una Piazza Cesare Battisti che è nel paese di Fontia. Piazza Battisti non ha residenti, quindi i commercianti che sono nella Piazza sono d'accordo per quanto riguarda eventualmente il cambio di indirizzo.

Quindi la mia proposta è quella che va nella direzione di intitolare Piazza Cesare Battisti a De André, vengo a conoscenza adesso che il Consigliere Bassani ha proposto un emendamento, e voglio prima ascoltare l'emendamento, leggo la mozione e poi farò le mie osservazioni, posso immaginare per cosa. Comunque intanto do lettura della mia mozione e poi dopo sentiamo le osservazioni del Consigliere Bassani.

Intitolazione di una Piazza a Fabrizio De André.

Premesso che nel 2012 nasceva l'idea di intitolare a De André uno spazio civico, e un gruppo di cittadini liberamente riuniti faceva nascere una Piazza per Faber, individuando come particolarmente adatta allo scopo Piazza Cesare Battisti. Il progetto fu rilanciato nel 2017, questa volta in maniera più organizzata individuando come passo necessario la costituzione di un'associazione culturale, che sotto il titolo gli Animosi riunisse un gruppo di cittadini residenti e commercianti e portasse avanti il progetto iniziale di una Piazza per Faber.

Visto che sono state raccolte molte firme a sostegno del progetto, al quale ha aderito anche il cantautore Francesco Gabbani, ritenuto che la grande rilevanza culturale dell'opera di De André, la centralità dei suoi testi e il fondamentale contributo alla canzone d'autore italiana, sono ormai patrimonio comune testimoniato dall'ingresso delle sue liriche nei testi scolastici e da una nutrita bibliografia, visto che molti Comuni Italiani hanno deciso di ricordare la figura del cantautore tramite l'intitolazione di strade e Piazze.

Ricordato che, tra la Città di Carrara e De André esisteva un legame forte e duraturo nato dalla frequentazione dei Circoli Anarchici, e culminato nel celebre concerto del Politeama nel 1982 a sostegno della stampa Anarchica.

Ritenuto che esiste già un'altra Piazza dedicata a Cesare Battisti nel Comune di Carrara presso la Frazione di Fontia, situazione questa da correggere ai sensi del DPR del 30 maggio 1989 n. 223, art. 41 C,5 *"nell'ambito del territorio comunale non può essere attribuita una stessa denominazione a dare di circolazione dello stesso tipo, anche se comprese in Frazioni Amministrative diverse"*.

Considerato che Piazza Cesare Battisti non ha residenti, e il cambiamento coinvolgerebbe soltanto il Teatro ed alcune attività commerciali. Visto che Cesare Battisti non ha alcun legame specifico con Carrara al contrario di De André, e la sua memoria è comunque preservata in 2.656 spazi dedicati in tutto il territorio nazionale. Nel Comune di Carrara rimarrebbe comunque uno spazio dedicato a Battisti nella Frazione di Fontia.

Considerato che lo spazio urbano antistante il Teatro Animosi è completamente ridisegnato su un progetto dell'Archetto Mangiarotti nel 2006/2007, la vecchia Piazza Cesare Battisti di fatto era una piccola area a forma triangolare, mentre la nuova conformazione creata dal rifacimento ha dato vita ad uno spazio unitario quadrangolare e coerente che ingloba in maniera unitaria anche un tratto di Via Rosselli e Via Apuana. Un'intitolazione di questo spazio urbano a Fabrizio De André sarebbe fortemente evocativa e sarebbe il coronamento di un processo di rinnovamento urbano iniziato da più di 10 anni. Visto che, il 6 aprile ricorre il 40° anniversario del Concerto che De André fece al Politeama Verdi, per le motivazioni sopra elencate il Consiglio Comunale di Carrara invita il Sindaco e la Giunta a voler considerare l'opportunità di avviare l'iter per la ridenominazione di Piazza Cesare Battisti in Piazza Fabrizio De André. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliera Crudeli.

Quindi se il Consigliere Bassani vuole illustrarci la sua proposta di emendamento può farlo, prego Consigliere Bassani.

**Consigliere Comunale Cesare Bassani**

Grazie Presidente.

Io parto dall'emendamento che è solo l'invito finale, e poi secondo cosa dirà la Consigliera Crudeli andrò ad esplicitare meglio.

Quindi il finale dice *"invita il Sindaco e la Giunta ad avviare un percorso con diviso con il Comitato e i cittadini, tramite la Commissione Cultura, per trovare con urgenza uno spazio adeguato all'intitolazione a Fabrizio De André"*.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Bassani.

Quindi la differenza se non ho mal interpretato è quella di dare mandato alla Commissione ad individuare il luogo da intitolare a De André, giusto? Ora sintetizzo per brevità. Consigliere Bassani è così?

**Consigliere Comunale Cesare Bassani**

Certo è così. Io volevo sentire la Consigliera Crudeli chiaramente.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Certo, ora apriamo la discussione e ciascun Consigliere potrà intervenire. Consigliera Crudeli se sta parlando non la sentiamo, vedevo solo il labiale ma non la sentiamo.

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Ah scusi.

Allora, volevo dire se ho capito bene, perché l'emendamento non è stato inviato, almeno io non c'è l'ho tra le mail. Se ho capito bene quello di avviare all'interno della Commissione Cultura il lavoro per trovare uno spazio? A questo punto chiedo che venga, va bene anche così, cioè per me l'idea era quella di rinominare quella Piazza, però ho capito che la difficoltà è quella di cambiar nome alla Piazza, che non siete d'accordo, però a questo punto va bene, accolgo anche il fatto di istituire all'interno della Commissione Cultura un gruppo di lavoro per cercare un altro spazio, che voglio dire non sia uno spazio di un piccolo vicolo, perché questo merita uno spazio importante per la portata della personalità di cui stiamo parlando.

E vorrei chiedere se è possibile invitare anche i rappresentanti del Comitato Gli Animosi, che sono quelli che hanno raccolto poi le firme per trovare, per parlarne anche con loro se è possibile quello.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliera Crudeli.

Integro per dire che nella proposta di emendamento, che io ho la versione scritta, in effetti dice di avviare un percorso condiviso con il Comitato e i cittadini all'interno della Commissione Cultura, quindi diciamo era sostanzialmente questo lo spirito.

Se ci sono altre richieste di intervento?

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Va bene.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Se ci sono altre richieste di intervento potete aprirvi il microfono.

**Consigliere Comunale Cesare Bassani**

Sì, grazie Presidente.

Ci tenevo anche a dire anche altre due cose, senza nulla togliere all'amore che Carrara ha per un poeta come De André e come De André ha avuto per Carrara. Io vorrei ricordare che noi con la Toponomastica di due vie intestate a Cesare Battisti non c'entriamo proprio nulla, nel senso che al limite le abbiamo trovate. Però Cesare Battisti oltre che essere questo irredentista, è stata una figura politica importante in Trentino, Socialista, fondatore di giornale, ha combattuto per la classe operaia, contemporaneo e concittadino di un tal Alcide De Gasperi. Quindi io una Piazza a Carrara intitolata ad un personaggio così famoso, che ha voluto indossare una divisa italiana e fucilato come traditore dagli Austriaci, beh ci penserei bene prima di cambiarla, senza ripeto nulla togliere al nostro Faber.



Io sono e mi faccio carico di portare in Commissione Cultura con urgenza questa cosa, che sicuramente noi che amiamo la musica condividiamo, e quindi con urgenza porteremo avanti questa situazione. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Bassani.

Consigliera Crudeli prego.

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Cioè voglio dire, sempre il discorso ve le siete trovate due strade, io l'ho saputo facendo delle indagini, quindi a Carrara Cesare Battisti è ricordato voglio dire, non è che non sia ricordato. Comunque lo so che già il Sindaco nel 2017 aveva espresso parere negativo sul cambio e la ridenominazione della Piazza, però io purché si faccia qualcosa per De André, che insomma venga istituita, venga nominata una strada o un Piazza, quello che si troverà va bene anche così, di trovare un'altra soluzione, purché si faccia insomma velocemente.

Il Consigliere Bassani Presidente della Commissione Cultura ha detto poco fa che lo farà velocemente, che si impegna, e quindi va bene così, insomma accolgo l'emendamento e la mozione si può votare emendata ecco.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliera Crudeli.

Se ci sono altre richieste di intervento?

Consigliere Vannucci, prego.

**Consigliere Comunale Andrea Vannucci**

Grazie Presidente.

Io approfitterei di questa attenzione che viene rivolta al poeta, per ricordare che anche la Cava dei Poeti dedicata a Mario Luzzi da Marco Nereo Rotelli, idea sposata a seguito della Biennale, come mi fa piacere ricordare la Marilina Ulivi che fu colei che ebbe questa idea. Proprio in quella cava fu fatto un concerto dedicato a De André nel 2005/2006, fatto da Morgan che ora è diventato famoso, e scolpiti su quelle pareti ci sono versi proprio di De André.

Mi accontenterei che nel frattempo ci si desse una pulita, perché non so se vi è capitato di passarci, ma più che la Cava dei Poeti sembra una discarica dei maleducati, e quindi sarebbe un atto importante se vogliamo dare un segnale di valorizzazione alla Cultura, anche ricordarci di ciò che c'è e non soltanto ciò che c'è stato. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Vannucci.

Se ci sono altre richieste di intervento potete aprirvi il microfono.

Bene, non vedo altre richieste di intervento, quindi io vi proporrei di procedere in questo modo diciamo, di mettere in votazione prima l'emendamento che va ad emendare diciamo la parte dispositiva della mozione, dopodiché qualora l'emendamento fosse approvato mettere in votazione la mozione emendata, e quindi che rimane tutta uguale, è soltanto cambiata nella parte del dispositivo dove invita il Sindaco e la Giunta ad avviare il percorso condiviso con il Comitato e i cittadini, tramite la Commissione Cultura.

È chiaro quindi come se è chiaro a tutti io direi di procedere quindi prima con la votazione dell'emendamento proposto dal Consigliere Bassani, e quindi procedo io con l'appello per fare la votazione.

*Il Presidente procede con la votazione nominale dell'emendamento presentato dal Consigliere Bassani.*

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

*Presidente Palma Michele: favorevole; Sindaco Francesco De Pasquale: favorevole; Barattini Franco: favorevole; Marco Barilli: favorevole; Cesare Bassani: favorevole; Barbara Bertocchi: assente; Stefano Dell'Amico: favorevole; Tiziana Guerra: favorevole; Mauro Lancioni: favorevole; Giovanni Montesarchio: favorevole; Anna Maria Piombino: favorevole; Daniela Raffo: favorevole; Raggi Daniele: favorevole; Elisa Serponi: assente; Nives Spattini: favorevole; Luca Barattini: assente; Cristiano Bottici: assente; Roberta Crudeli: favorevole; Giuseppina Andreazzoli: assente; Lorenzo Lapucci: assente; Francesca Cuccurnia: assente; Gianenrico Spediacci: favorevole; Andrea Vannucci: favorevole; Dante Benedini: assente; Massimiliano Bernardi: assente.*

*16 voti favorevoli.*

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Mi risultano 16 voti favorevoli all'emendamento, quindi all'unanimità.

Mettiamo in votazione, se risulta anche agli scrutatori, mettiamo in votazione quindi la mozione presentata dalla Consigliera Crudeli così come emendata dall'emendamento presentato dal Consigliere Bassani.

*Il Presidente procede con la votazione nominale della mozione presentata dalla Consigliera Crudeli.*

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

*Presidente Palma Michele: favorevole; Sindaco Francesco De Pasquale: favorevole; Barattini Franco: favorevole; Marco Barilli: favorevole; Cesare Bassani: favorevole; Barbara Bertocchi: assente; Stefano Dell'Amico: favorevole; Tiziana Guerra: favorevole; Mauro Lancioni: favorevole; Giovanni Montesarchio: favorevole; Anna Maria Piombino: favorevole; Daniela Raffo: favorevole; Raggi Daniele: favorevole; Elisa Serponi: assente; Nives Spattini: favorevole; Luca Barattini: assente; Cristiano Bottici: assente; Roberta Crudeli: favorevole; Giuseppina Andreazzoli: assente; Lorenzo Lapucci: assente; Francesca Cuccurnia: assente; Gianenrico Spediacci: favorevole; Andrea Vannucci: favorevole; Dante Benedini: assente; Massimiliano Bernardi: assente.*

*16 voti favorevoli.*

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Mi risultano 16 voti favorevoli ossia all'unanimità dei presenti, quindi la mozione così come emendata è approvata.

Abbiamo un'ultima mozione da discutere, che ha presentato il Consigliere Montesarchio, se c'è la vuole illustrare, avente ad oggetto: "Traforo sotto ... (*incomprensibile*).

**Consigliere Comunale Giovanni Montesarchio**

Grazie Presidente.

Insomma abbiamo tutti quanti letto di questa nuova accelerazione verso la realizzazione di questo Traforo cosiddetto della Foce, e ci sembrava, mi sembrava giusto intervenire in Consiglio su questo tema. Faccio una breve premessa poi vado direttamente alla lettura del dispositivo.

Ora tutti noi conosciamo lo stato di molte infrastrutture nel territorio provinciale, comunale e nei Comuni confinanti, e la pandemia che tuttora è in corso ha messo indiscutibilmente in evidenza

alcune carenze infrastrutturali, sia da un punto di vista della Sanità, infrastrutture sportive, infrastrutture scolastiche, e l'insistere con la realizzazione di un'opera che fundamentalmente consente di risparmiare qualche secondo tra il collegamento tra Carrara e Massa, mi sembra, ci sembra davvero una follia.

Fatta questa doverosa premessa vado a leggere il dispositivo che ho presentato.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Scusi Consigliere Montesarchio, può leggere tutta la mozione perché essendo arrivata ...

**Consigliere Comunale Giovanni Montesarchio**

Sì, intendevo leggere tutto assolutamente.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Ah oh, perfetto. Grazie.

**Consigliere Comunale Giovanni Montesarchio**

Premesso che recentemente i Consiglieri Regionali Marco Stella di Forza Italia e Giacomo Bugliani del Partito Democratico, hanno chiesto insistentemente di inserire nel Programma Regionale di Sviluppo Territoriale il progetto Traforo della Foce, cioè una nuova galleria stradale di collegamento tra la Città di Carrara e Massa.

Premesso che nel nostro territorio sono attualmente in discussione molteplici opere simili come il Traforo del Monte Tambura per collegare Massa e Carrara a Valli, un'altra galleria per collegare Filizzana a Carrara, una per collegare Garfagnana alla Versilia passando sotto il Monte Forato e altre ancora.

Ritenuto che si tratta di un'opera imponente con costi enormi di notevole impatto ambientale, e che se realizzata consentirebbe di collegare Carrara e Massa risparmiando poche decine di secondi rispetto al tragitto ordinario. Ritenuto che nella nostra provincia a causa della carenza di risorse economiche molte infrastrutture stradali, scolastiche e Sociosanitarie non vengono sottoposte alla normale manutenzione da diverso tempo, evidenziato che è in corso una pandemia globale che ha evidenziato tutte le carenze infrastrutturali nell'ambito delle strutture Sanitarie, Scolastiche, Sportive e Sociali. Evidenziato inoltre che il progetto vecchio di anni non tiene conto dell'impatto dell'opera sul sistema idraulico e geomorfologico della località Foce, e non tiene conto delle interferenze sia con l'attuale Strada dei Marmi che con gli edifici esistenti.

Considerato che il Movimento 5 Stelle di Carrara è da sempre attento alla tematica ambientale, alla realizzazione di vere opere a supporto di una mobilità sostenibile ed orientato fin dall'origine alla lotta contro gli sprechi di denaro pubblico e contro le opere inutili. Considerato che il Movimento 5 Stelle di Carrara fin dal suo insediamento si è battuto per ridare dignità al Servizio Sanitario Locale smantellato da chi ci ha preceduto, battendosi per mantenere i presidi presenti sul territorio, ed ha lavorato costantemente sul territorio per fornire ai ragazzi nuove scuole e infrastrutture sportive e sociali.

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale di Carrara si oppone fermamente alla realizzazione di questa nuova opera, e chiede al Sindaco e alla Giunta di chiedere alla Regione che i fondi a disposizione vengano utilizzati per la realizzazione di nuove strutture Sanitarie, per l'assunzione di nuovi Medici e Infermieri e per l'ammodernamento e la manutenzione di strutture e infrastrutture esistenti.

Questo era il testo completo della mozione presentata. Grazie. Ho terminato.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Montesarchio.

Apriamo quindi la discussione in merito a questa proposta di mozione.

Se ci sono richieste di intervento.

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Scusi, io non l'ho avuta la mozione, l'ho sentita questa sera. Quando è stata depositata?

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

È stata depositata un ora prima dell'inizio del Consiglio.

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Ho capito, però siccome siamo anche online, non è stata neanche inviata. Almeno io l'ho sentita ora per la prima volta, cioè quando siamo in presenza me la posso andare anche a prendere, ma quando siamo online la mozione deve essere almeno mandata, deve essere inviata tramite mail. Cioè io la sento ora per la prima volta perché quando lei prima ha detto "*ci sono tre mozioni*" io non la trovo sulla mail, ho cercato ma io non l'ho vista. Io non c'è l'ho perché l'ultima cosa del Comune c'è l'ho alle 14:23 ed è il link per accedere alla Conferenza Capigruppo.

Quindi voglio dire, quando si fanno le cose online io chiedo che questa mozione venga rinviata al prossimo Consiglio Comunale, perché non ...

**Sindaco Francesco De Pasquale**

Se posso Presidente ...

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Sì, facciamo un attimo concludere la richiesta della Consigliera Crudeli.

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Perché ascolti, io l'ho sentita per la prima volta ora in questo momento, non è stata inviata. Ho già detto quando siamo in presenza io vengo in Comune, vado e mi prendo le cose, quando è online le cose vanno inviate tramite mail. Quindi io chiedo che venga rinviata al prossimo Consiglio Comunale, perché la voglio leggere, l'ho sentita così letta da lui ma la voglio leggere attentamente, perché posso essere d'accordo sul non fare il Traforo nella Foce, però su altre cose che ci sono scritte non sono d'accordo. La voglio leggere attentamente, e letta così tramite il computer a me non sta bene.

Altrimenti se non la rinviate io non partecipo al voto, ecco tutto qua.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie. Chiaro Consigliera Crudeli.

Signor Sindaco prego.

**Sindaco Francesco De Pasquale**

Volevo appunto a modo oserei dire quasi di consolazione per la Consigliera che nemmeno il sottoscritto ha ricevuto le tre mozioni che oggi sono in discussione, nonostante ...

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Io Sindaco le ho presentate da oltre la settimana, al Protocollo quella della ...

**Sindaco Francesco De Pasquale**

Non mi sono arrivate.

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Ho capito. Io ho chiamato anche stamani per sapere se c'erano delle altre mozioni, mi hanno detto di no, che c'erano solo quelle, mi trovo ora alle 10 di sera che c'è la terza mozione e nessuno l'ha inviata. Quindi io chiedo che venga posticipata, messa all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale, altrimenti esco e non partecipo al voto, però questo non da la possibilità di discutere.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Chiaro.

Ora sentiamo il proponente cosa ne pensa della sua proposta, faccio un attimo di chiarezza.

Le precedenti mozioni sono sicuramente state inviate quantomeno ai capigruppo come diciamo da prassi, questa mozione come anche succede spesso ad esempio con le interrogazioni, arrivando così a ridosso del Consiglio Comunale non c'è materialmente il tempo spesso di, cioè vengono protocollate, vengono fatte le fotocopie, ma diciamo quando arriva tutto il materiale molto a ridosso del Consiglio Comunale anche le interrogazioni stesse spesso arrivano un minuto prima dell'inizio del Consiglio Comunale, e diciamo materialmente non si fa in tempo a distribuirla.

Spesso quando voi fatte un'interrogazione chi deve rispondere all'interrogazione non ha neanche il foglio davanti con l'interrogazione scritta, perché spesso arrivano nel minuto stesso in cui inizia il Consiglio Comunale e materialmente non si fa in tempo a distribuirla.

Ora le mozioni di cui diceva il Sindaco, facciamo una verifica perché a me le sue due mozioni Consigliera Crudeli, che sono arrivate già qualche giorno fa, sono sicuro che siano state inviate. Ora può darsi che ci sia stato un errore ma faremo sicuramente una verifica.

Questa del Consigliere Montesarchio, così come le interrogazioni, è possibile che non ci sia stato materialmente, così come anche l'emendamento del Consigliere Bassani, è possibile che non ci sia stato il tempo materiale da parte degli Uffici di distribuirla, perché arrivando tutto nello stesso momento a ridosso del Consiglio fisicamente non si riesce a smistare tutto il materiale che arriva.

Quindi questo non per giustificare ma per chiarire come sono le cose.

Quindi c'è una proposta della Consigliera Crudeli, sentiamo cosa ne pensa il proponente della mozione, e poi diciamo decidiamo nel merito ecco. Prego Consigliere Montesarchio se vuole ...

**Consigliere Comunale Giovanni Montesarchio**

Io ho inviato la mozione ai canali formali sia tramite PEC che alla mail della Presidenza del Consiglio, la mozione lì di per sé mi sembra abbastanza, al di là di alcuni contenuti all'interno del testo, verte tutta attorno al fatto di prendere atto che questa opera sia un'opera totalmente inutile per riversare soldi eventualmente, soldi a disposizione, su infrastrutture Sanitarie, l'assunzione di Medici e assunzione di Infermieri, in un momento soprattutto particolare come questo.

Mi dispiace, purtroppo non accolgo la richiesta della Consigliera Crudeli, intendo mantenere in discussione la mozione.

**Consigliere Comunale Andrea Vannucci**

Scusatemi se vi interrompo, ma vi devo annunciare che il telefono di Spediacci è andato mezzora fa il mio si sta spegnendo e quindi siamo

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

La sentiamo ad un volume molto basso Consigliere Vannucci.

**Consigliere Comunale Andrea Vannucci**

Sto dicendo che il telefono ci sta abbandonando, quindi vi dobbiamo salutare, quello di Spediacci è andato da mezzora e il mio lo sta seguendo. Scusate per l'interruzione

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie per averci avvisato Consigliere Vannucci.

Quindi, ritornando alla discussione in corso il Consigliere Montesarchio mi sembra che vuole mantenere la discussione della mozione, e quindi di conseguenza la discutiamo.

Da una verifica fatta molto al volo la mozione è arrivata un ora prima o poco prima dell'inizio del Consiglio, ma per i tempi che dicevo prima è stata protocollata mi dicono alle 17:58, cioè 2 minuti prima dell'inizio del Consiglio, perché in quella fascia di orario è quella fascia in cui arriva tutto assieme quel materiale, quindi fisicamente va gestito, smaltito e smistato.

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Scusi Presidente, se non sbaglio le mozioni devono essere presentate almeno 1 ora prima del Consiglio Comunale, il Consiglio era convocato per le 18:00, le 17:58 sono le 18 meno due minuti.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Scusi, mi sono espresso male, le 17:58 è l'ora in cui è stata protocollata ...

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Eh beh fa fede quello, la può aver portata anche alle 3 del pomeriggio, ma se non è protocollata va a prendersi il protocollo, quindi mi sembra che ci sia la volontà di procedere, e mi dispiace perché questa è la sua materia, si parla di infrastrutture e meriterebbero una discussione. Mi dispiace io abbandono il Consiglio Comunale perché non c'è la volontà di discutere e quindi non costava niente portarla al prossimo Consiglio Comunale perché mi sembra che non scappasse niente.

Però ho visto la volontà di andare avanti del Capogruppo del Movimento 5 Stelle il Consigliere Montesarchio, io mi dispiace ma siccome sono cose serie che hanno bisogno di discussione e di approfondimento, io abbandono il Consiglio Comunale, non è mia consuetudine ma questa sera sono costretta a farlo. Buon lavoro a tutti e buona serata.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Mi consenta soltanto di ascoltare, diciamo non entro nel merito è perfettamente lecito nella sua precisa facoltà e anche scelta politica, quindi va benissimo, semplicemente per chiarire che è stata inviata per PEC un ora prima dell'inizio del Consiglio Comunale, quindi fa fede quello. Poi nello smistare è stato assegnato il numero di Protocollo 1758 e quindi da lì viene.

Però la mozione è effettivamente stata inviata per PEC quindi era nei tempi dal mio punto di vista ecco, soltanto per chiarire questo, poi capisco il suo punto di vista.

**Consigliera Comunale Roberta Crudeli**

Però ai Consiglieri non è arrivata, perché io l'ho sentita questa sera, quindi mi dispiace vi lascio, buona serata. Non tanto per il merito della mozione per quanto per il metodo e i modi, perché non costava niente rinviarla al prossimo Consiglio. Arrivederci.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliera Crudeli.

**Vicesindaco Matteo Martinelli**

Presidente posso dire una cosa?

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

In merito a?

**Vicesindaco Matteo Martinelli**

Faccio notare, perché di Consiglieri di opposizione non c'è nessuno, cioè noi gli abbiamo consentito, lo dico perché la maggioranza nonostante avessero tentato di farci saltare il Consiglio Comunale e il numero legale, è rimasta, ha consentito alla minoranza di presentare le



loro interrogazioni, ha consentito alla minoranza di presentare le loro due mozioni, ora ci troviamo a discutere un nostro documento politico e siamo da soli. E questa è l'immagine che questi signori hanno dato di sé stesso alla città e a questo Consiglio.

Volevo solamente sottolinearlo Presidente. Tutto qua. Votiamocela da soli e come ha detto la Consigliera Crudeli è un atto importante e merita di essere affrontato anche alle dieci e mezza di sera, però vedo che i Consiglieri di opposizione evidentemente dopo una certa ora hanno di meglio da fare. Scusate.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Vicesindaco Martinelli per il contributo.

Devo pormi ovviamente la questione del numero legale, quindi valutiamo se ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri o da parte del proponente su questo tema, altrimenti facciamo ... Consigliere Montesarchio come proponente voleva aggiungere qualcosa alla proposta che ha fatto?

**Consigliere Comunale Giovanni Montesarchio**

No, rimango sempre della mia idea insomma, che è un argomento sentito e importante e mi dispiace che c'è lo cantiamo e c'è lo suoniamo da soli, insomma abbiamo dimostrato anche questa sera che non ci spaventano interrogazioni, mozioni e Ordini del Giorno, noi ci prendiamo un impegno e lo portiamo a termine. Capisco che è più facile abbandonare in corsa, poi chissà magari la parte iniziale del testo era impegnativa chi lo sa, però io Presidente vado avanti, la mozione è questa mettiamola in votazione.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Ne ha ovviamente facoltà.

Quindi a questo punto se non ci sono altre richieste di intervento io metto in votazione la mozione presentata dal Consigliere Montesarchio.

**Consigliere Comunale Franco Barattini**

Presidente, se posso fare un intervento breve ...

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Prego Consigliere Barattini.

**Consigliere Comunale Franco Barattini**

Io l'idea del Traforo sotto la Foce l'avrei approvata se fosse stata un'infrastruttura veramente all'avanguardia, tipo una Metropolitana leggera che avrebbe veramente contribuito a diminuire l'inquinamento atmosferico, naturalmente Metropolitana leggera che magari arrivasse fino all'Ospedale di Massa, al NOA, poi tornasse indietro attraversando le due Stazioni, cioè una Metropolitana che magari ecco una cosa futuribile, quella che magari non si potrà mai fare, però quella l'avrei accettata.

Un buco così solo per pochi secondi, come diceva Montesarchio, di strada e senza diminuzione dell'inquinamento e del traffico automobilistico, non l'accetto.

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Grazie Consigliere Barattini.

Se non ci sono altre richieste di intervento mettiamo in votazione la mozione presentata dal Consigliere Montesarchio sul Traforo della Foce. Quindi procedo all'appello per la votazione.

*Il Presidente procede con la votazione nominale della mozione presentata del Consigliere Montesarchio.*

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

*Presidente Palma Michele: favorevole; Sindaco Francesco De Pasquale: favorevole; Barattini Franco: favorevole; Marco Barilli: favorevole; Cesare Bassani: favorevole; Barbara Bertocchi: assente; Stefano Dell'Amico: favorevole; Tiziana Guerra: favorevole; Mauro Lancioni: favorevole; Giovanni Montesarchio: favorevole; Anna Maria Piombino: favorevole; Daniela Raffo: favorevole; Raggi Daniele: favorevole; Elisa Serponi: assente; Nives Spattini: favorevole; Luca Barattini: assente; Cristiano Bottici: assente; Roberta Crudeli: assente; Giuseppina Andreazzoli: assente; Lorenzo Lapucci: assente; Francesca Cuccurnia: assente; Gianenrico Spediacci: assente; Andrea Vannucci: assente; Dante Benedini: assente; Massimiliano Bernardi: assente.*

*13 voti favorevoli.*

**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Quindi se gli scrutatori mi confermano sono 13 favorevoli, c'è l'unanimità dei presenti.

Quindi la mozione è approvata, questo era l'ultimo atto in discussione del Consiglio Comunale di oggi, quindi chiudiamo qui il Consiglio Comunale. Ringrazio tutti per la partecipazione e buona serata a tutti.

*\*\*\* La seduta del Consiglio Comunale è terminata \*\*\**